



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA
GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

(RACCOLTA DIFFERENZIATA, TRASPORTO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI
ED ASSIMILATI, PULIZIA STRADE E SERVIZI ACCESSORI)

PERIODO 01/07/2015 – 30/06/2022

C.I.G. _____

PARTE PRIMA – CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPALTO	4
Articolo 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	4
Articolo 2 – CARATTERISTICHE DELL'APPALTO ED OBBLIGO DI CONTINUITA' DEI SERVIZI .	6
Articolo 3 - DECORRENZA E DURATA DELL'APPALTO	7
Articolo 4 – CESSIONE DEL CONTRATTO	8
Articolo 5 – SUBAPPALTO	8
Articolo 6 – RESPONSABILITA' VERSO TERZI	8
Articolo 7 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	9
Articolo 8 – OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI	10
PARTE SECONDA – NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI	11
Articolo 9 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA	11
Articolo 10 – PERSONALE IN SERVIZIO	12
Articolo 11 – MEZZI ED ATTREZZATURE	13
Articolo 12 - INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE DI INTERVENTO, CARATTERISTICHE, VARIAZIONE DELLA POPOLAZIONE SERVITA	14
Articolo 13 – CANTIERE DEI SERVIZI/SEDE OPERATIVA E NUMERO VERDE:	16
Articolo 14 – CONTROLLO DI QUALITA' DEI SERVIZI	16
Articolo 15 – CAMPAGNE INFORMATIVE ED EDUCATIVE	17
PARTE TERZA – CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI SUL TERRITORIO	18
Articolo 16 – PARAMETRI DI BASE DEL SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI	18
Articolo 17 – CONTROLLO QUALITA' E QUANTITA' DEI RIFIUTI RACCOLTI	20
Articolo 18 – COSTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	21
Articolo 19 – MODALITA' DI RACCOLTA DEI RIFIUTI "PORTA A PORTA"	22
Articolo 20 – FORNITURA E DISTRIBUZIONE DI SACCHETTI	23
Articolo 21 – FORNITURA E DISTRIBUZIONE DI CASSONETTI	24
Articolo 22 – ALTRE TIPOLOGIE DI RACCOLTA RIFIUTI SUL TERRITORIO	25
PARTE QUARTA – GESTIONE DELLE PIATTAFORME ECOLOGICHE E/O CENTRI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI	32
Articolo 23 – RIFERIMENTI NORMATIVI	32
Articolo 24 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	32
Articolo 25 – RIFIUTI CONFERIBILI PRESSO LE PIATTAFORME/CDR	35
PARTE QUINTA – SPAZZAMENTO	37
Articolo 26 – OGGETTO ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO	37
Articolo 27 – FORNITURA, POSA E MANUTENZIONE DI CESTINI STRADALI/ARREDO URBANO	40
Articolo 28 – PULIZIA DELLE AREE INTERESSATE DA MERCATI, FIERE ED EVENTI PUBBLICI	40

Articolo 29 – PULIZIA E RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI SUL TERRITORIO – RIMOZIONE DI CAROGNE DI ANIMALI	41
PARTE SESTA– SERVIZI OPZIONALI	42
Articolo 30 – RITIRO E TRASPORTO DI RIFIUTI CIMITERIALI “TRATTATI”	42
Articolo 31 – LAVAGGIO PERIODICO E MANUTENZIONE DELLE FONTANE PUBBLICHE	42
Articolo 32 – PULIZIA E MANUTENZIONE DI WC PUBBLICI	43
Articolo 33 – GESTIONE DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA DI PROPRIETA’ DEL COMUNE DI PREGNANA MILANESE	43
Articolo 34 – FORNITURA, POSA E MANUTENZIONE DI ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DI DEIEZIONI ANIMALI	44
Articolo 35 – PREDISPOSIZIONE DI SQUADRA DI “PRONTO INTERVENTO”	44
Articolo 36 – SERVIZIO DI RIMOZIONE GRAFFITI	44
Articolo 37 – SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE DA INSETTI SU AREE DI PROPRIETA’ COMUNALE	45
Articolo 38 – SERVIZIO DI DISERBO MECCANICO E CHIMICO	49
PARTE SETTIMA– ASPETTI ECONOMICI E CONTRATTUALI	50
Articolo 39 – CORRISPETTIVO E DURATA DEL CONTRATTO	50
Articolo 40 – REVISIONE DEI CORRISPETTIVI	51
Articolo 41 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI	51
Articolo 42 – TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI	53
Articolo 43 – CAUZIONE DEFINITIVA	53
Articolo 44 – PENALI	54
Articolo 46 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	57
Articolo 47 – RISERVE E RECLAMI	58
Articolo 48 – FORO COMPETENTE	58
Articolo 49 – RISPETTO DELLA NORMATIVA EX D.LGS. 231/2001	58
Articolo 50 – RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI	58
Articolo 51 – TUTELA DELLA PRIVACY	59
Articolo 52 – RISERVATEZZA	59
Articolo 53 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE	59
ALLEGATI AL CAPITOLATO	61

PARTE PRIMA – CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPALTO

Articolo 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente CAPITOLATO ha per oggetto l'erogazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, come definiti dagli artt. 184 e seguenti del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché di ogni altro servizio di igiene ambientale, come di seguito meglio descritti, per conto dei Comuni soci di Ge.Se.M. S.r.l. (Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese e Vanzago, di seguito anche denominati "Committenti").

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 comma 1 – D.lgs. 163/2006 e s.m.i.), sulla base dell'offerta tecnica presentata in sede di gara. I criteri di valutazione ed i relativi punteggi sono contenuti nel DISCIPLINARE DI GARA.

Il contratto sarà composto da SERVIZI BASE, da ritenersi obbligatori per l'appaltatore, e da SERVIZI OPZIONALI, non obbligatori, che la stazione appaltante potrà di volta in volta richiedere dietro specifica richiesta scritta.

In particolare l'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti SERVIZI BASE:

LOTTO 1:

1. Servizio di raccolta e trasporto ai fini del corretto trattamento di R.S.U. ed assimilati provenienti da:
 - a. Utenze domestiche;
 - b. Utenze non domestiche;
 - c. Mercati cittadini;
 - d. Spazzamento strade (manuale e/o meccanizzato);
2. Raccolta e trasporto presso impianti aderenti ai rispettivi consorzi di filiera delle frazioni recuperabili in maniera differenziata, secondo le direttive poste dall'accordo quadro ANCI-CONAI vigente e s.m.i.;
3. Altre tipologie di raccolta, come dettagliate di seguito all'art. 22;
4. Servizio di pulizia manuale e/o meccanizzata di strade, marciapiedi, piste ciclabili, aree pubbliche, aree verdi, aiuole e spartitraffico, nonché servizi collaterali, compresa la gestione dei materiali di risulta da tali operazioni;
5. Interventi di pulizia, fornitura di contenitori e sacchetti, raccolta e conferimento di rifiuti in forma differenziata in occasione di sagre, feste e/o manifestazioni pubbliche in genere;
6. Lavaggio periodico e sanificazione dei cassonetti carrellati per le raccolte rifiuti posizionati presso strutture pubbliche (palazzo municipale, plessi scolastici, cimiteri, oratori, mercati, centri sportivi, ecc.);

7. Servizio di gestione e controllo delle Piattaforme Ecologiche (di seguito denominate "PE") e dei Centri di Raccolta Rifiuti (di seguito denominati "CDR") di proprietà dei Comuni di Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese e Vanzago;
8. Collaborazione per la predisposizione di campagne informative e/o di sensibilizzazione;

LOTTO 2:

Redazione del progetto definitivo delle opere di riqualificazione ed ampliamento del CDR del Comune di Lainate, la realizzazione delle stesse, la direzione lavori ed ogni ulteriore opera o prestazione necessaria a rendere l'opera finita a regola d'arte (Allegato n. 17).

Costituiscono SERVIZI OPZIONALI le seguenti attività:

1. Ritiro e trasporto di rifiuti cimiteriali "trattati" provenienti dalle esumazioni ed extumulazioni;
2. Lavaggio periodico e manutenzione delle fontane pubbliche;
3. Pulizia e manutenzione ordinaria di WC pubblici;
4. Servizio di gestione e controllo della PE di proprietà del Comune di Pregnana Milanese ;
5. Fornitura e posa di attrezzature per la raccolta di deiezioni animali e pulizia di aree destinate allo sgambamento cani;
6. Predisposizione di squadra di "pronto intervento";
7. Servizio di rimozione graffiti;
8. Servizio di derattizzazione e disinfestazione da insetti su aree di proprietà comunale;
9. Servizio di diserbo meccanico e chimico;

E' inoltre prevista la possibilità di erogare "servizi specifici" diretti agli utenti che ne facciano esplicita richiesta, i cui oneri saranno riconosciuti all'appaltatore direttamente dai richiedenti sulla base dell'elenco prezzi e del relativo ribasso dichiarati in sede di gara (Allegato n. 16), senza che l'esecuzione degli stessi interferisca in alcun modo con lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto:

1. Convenzione per nolo cassone, raccolta, trasporto e trattamento di rifiuti speciali non assimilati agli urbani;
2. Convenzione per la raccolta interna alla proprietà privata dei rifiuti assimilati agli urbani correttamente differenziati (direttamente dal locale rifiuti o da area cortilizia, se non previsto da Ge.Se.M. S.r.l. negli allegati tecnici);
3. Convenzione per passaggi aggiuntivi di ritiro rifiuti a domicilio;

Tali convenzioni, che dovranno tassativamente richiamare quanto disposto dal presente Capitolato e dall' Allegato n.16, verranno sottoscritte dagli utenti interessati direttamente con l'Impresa Appaltatrice, previa verifica di congruità da parte di Ge.Se.M. S.r.l. .

Tutti i servizi oggetto del presente appalto dovranno essere svolti in osservanza della vigente normativa in materia, in particolare del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R. 26/2003 e s.m.i., del D.M. 08/04/2008 e s.m.i. nonché dei Regolamenti Comunali per la Gestione dei Servizi di Igiene Urbana e per la Gestione delle PE/CDR approvati dai Comuni soci di Ge.Se.M. S.r.l. .

Articolo 2 – CARATTERISTICHE DELL'APPALTO ED OBBLIGO DI CONTINUITA' DEI SERVIZI

Sulla base dei Contratti di Servizio sottoscritti dai Comuni soci, Ge.Se.M. S.r.l. provvede:

- all'affidamento dei servizi di cui al presente Capitolato ad Imprese specializzate iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, mediante le procedure previste dal D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- all'individuazione, in collaborazione con i Comuni indicati all'art.1, delle soluzioni tecniche più idonee per garantire l'erogazione di servizi con la massima efficienza;
- al controllo sulla regolare esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto;

Ne deriva che a seguito dell'aggiudicazione definitiva il relativo contratto d'appalto verrà sottoscritto dall'appaltatore direttamente con i Committenti, verso i quali andranno emesse le relative fatture di competenza.

I servizi in questione devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni d'igiene, pulizia e decoro del tessuto urbano interessato.

L'intero ciclo di raccolta e trasporto dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti PRINCIPI GENERALI:

- sono da considerarsi ad ogni effetto "servizi pubblici" e non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore";
- deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli, soprattutto nelle operazioni di raccolta e trasporto;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio d'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori molesti;
- devono essere evitati degradi al verde pubblico ed all'arredo urbano;
- devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a riciclare e riutilizzare i rifiuti e/o recuperare da essi materiali ed energia;
- deve essere garantita l'esecuzione del contratto con il minor impatto possibile sull'ambiente, attuando misure di gestione ambientale conformi ad uno schema

riconosciuto in sede internazionale (ad esempio Regolamento CE 1221/2009 – EMAS, norma ISO 14001 o equivalente in corso di validità) da comprovare in sede di gara.

In caso di PROCLAMAZIONE DI SCIOPERO, l'Impresa è tenuta ad assicurare con la massima tempestività a Ge.Se.M. S.r.l. le modalità tecniche di svolgimento dei servizi essenziali, con indicazione del numero di giorni in cui il servizio è ridotto e del numero di addetti presenti in ciascuno dei suddetti giorni; in particolare l'Impresa si farà carico della dovuta informazione agli utenti, mediante opportune azioni informative, circa i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero stesso e delle misure per la loro riattivazione.

Articolo 3 - DECORRENZA E DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha durata di anni SETTE, a decorrere dalla data di consegna del servizio prevista per il 01/07/2015 e si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito (30/06/2022), senza necessità di preventiva disdetta.

Limitatamente al Comune di Vanzago la data di inizio dei servizi decorrerà dal 01/09/2015, in ragione della scadenza naturale del contratto attualmente in essere.

Ge.Se.M. S.r.l., fermo restando quanto previsto all'art. 11 comma 9 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e all'art. 302 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., si riserva di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale anche in pendenza della stipulazione del contratto.

L'Impresa Appaltatrice è in ogni caso impegnata a garantire, anche dopo la scadenza dei termini di cui sopra, la continuità dei servizi fino all'affidamento degli stessi ad altra impresa, previo esperimento delle procedure ad evidenza pubblica.

In ogni momento Ge.Se.M. S.r.l. si riserva di sospendere o ribandire la gara di affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato, o di non procedere alla sua aggiudicazione.

Qualora dovessero trovare attuazione forme di gestione dei rifiuti urbani quali l'ATO di cui all'art. 200 del D.lgs. 152/2006, i Committenti potranno recedere dal contratto inviando all'Impresa Appaltatrice, con preavviso di almeno sei mesi, raccomandata con avviso di ricevimento o PEC (PEC Comuni committenti). In tal caso la stessa avrà diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto, senza null'altro pretendere.

Ge.Se.M. S.r.l. si riserva inoltre la facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettere a) e b) del D.lgs. n. 163/06, di procedere – su mandato dei Committenti - all'affidamento di servizi complementari nell'ambito della gestione dei rifiuti e in generale dei servizi di igiene ambientale e/o di nuovi e ulteriori servizi analoghi al medesimo soggetto aggiudicatario, a procedura negoziata e senza necessità di ulteriore pubblicazione di bando; in

tal caso questi servizi saranno considerati estensione del presente appalto e sottoposti alle medesime condizioni.

Articolo 4 – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione societaria per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 163/2006, a condizione che il cessionario, oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

Articolo 5 – SUBAPPALTO

La gestione del servizio dovrà essere interamente svolta dall'Impresa Appaltatrice, con possibilità di subappaltare esclusivamente nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. .

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte delle prestazioni dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare; l'appaltatore resta in ogni caso unico responsabile nei confronti di Ge.Se.M. S.r.l. e dei Committenti dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente Capitolato.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dalla stazione appaltante con specifico provvedimento, previa verifica del possesso, in capo all'impresa/e subappaltatrice/i, dei medesimi requisiti di carattere morale, tecnico ed economico indicati nel Disciplinare di Gara.

Per quanto concerne il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori, l'Impresa Appaltatrice avrà l'obbligo di trasmettere ai Committenti, entro 10 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Articolo 6 – RESPONSABILITA' VERSO TERZI

Nell'esecuzione dei servizi l'appaltatore avrà cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti ad evitare danni a persone, cose e animali e/o necessari per garantire l'incolumità dei lavoratori addetti ai servizi che vi intervengano direttamente o indirettamente per conto di Ge.Se.M. S.r.l. .

E' a carico dell'Impresa Appaltatrice la responsabilità, senza riserve ed eccezioni, sia verso Ge.Se.M. S.r.l. che verso i terzi, di qualunque danno arrecato alle proprietà, in relazione anche alle modalità di accesso alle stesse, ed alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi, ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potrebbero derivare

agli addetti del servizio, alle persone, agli animali od alle cose, sollevando pertanto Ge.Se.M. S.r.l. ed i Committenti da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

L'Appaltatore dovrà stipulare una polizza assicurativa per la responsabilità verso terzi e prestatori di lavoro, con riferimento ai servizi in questione, per un massimale unico non inferiore a Euro _____ ed alle normali assicurazioni RC per automezzi, con un massimale per singolo mezzo di Euro _____ per danni a persone, ed Euro _____ per danni a cose.

L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire a Ge.Se.M. S.r.l. copia delle polizze assicurative stipulate per l'intera durata dell'appalto, a copertura dei rischi di Responsabilità Civile; la copertura della predetta garanzia assicurativa decorre dalla data di consegna dei servizi e deve avere validità non inferiore alla durata dei servizi stessi.

Eventuali sanzioni che Ge.Se.M. S.r.l. o i Committenti dovessero subire per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio, sia riguardo agli aspetti burocratici/amministrativi sia riguardo a quelli esecutivi di competenza dell'Appaltatore, danno diritto di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore. In tal caso Ge.Se.M. S.r.l. informerà dell'atto contestativo e dell'eventuale sanzione l'appaltatore affinché lo stesso possa intervenire, avendovi interesse, presso le autorità competenti.

Il diritto di rivalsa da parte di Ge.Se.M. S.r.l. o dei Committenti – comprensivo di ogni eventuale onere accessorio sostenuto - verrà attuato qualora l'appaltatore non abbia provveduto direttamente al pagamento della sanzione stessa.

Articolo 7 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Al contratto che verrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione verrà allegato il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (D.U.V.R.I.) al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento da parte dei datori di lavoro, in attuazione a quanto esplicitato nel decreto del 9 aprile 2008 n. 81 all'art. 26 comma 3, delle attività relative all'appalto in oggetto.

Il suddetto documento riguarderà esclusivamente i rischi dovuti alle interferenze, ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale di Ge.Se.M. S.r.l., il personale dei committenti ed il personale dell'appaltatore.

Il personale dovrà pertanto adempiere a quanto stabilito nello stesso documento, che sarà perfezionato prima della sottoscrizione del contratto.

Dal momento che Ge.Se.M. S.r.l. non ha la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto, il suddetto documento riguarderà esclusivamente i rischi dovuti alle interferenze attribuibili alla contemporanea presenza nei medesimi luoghi di personale di Ge.Se.M. S.r.l. e di personale dell'appaltatore, anche a semplice titolo di coordinamento, verifica e supervisione. Oltre a quanto sopra citato, l'Appaltatore, con riferimento all'espletamento di tutti servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il Piano di Sicurezza e il Documento di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di

adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo con gli stessi.

Tutti i dispositivi di protezione individuale, le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza; in particolare per quanto riguarda i capi ad alta visibilità, essi dovranno essere di classe minimo "2", sia per il tronco che per gli arti inferiori.

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita "tessera di riconoscimento" corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

La mancata esposizione da parte dei lavoratori della tessera di riconoscimento sarà sanzionata nei termini e modi previsti dal presente Capitolato.

Al fine della verifica degli adempimenti in tema di sicurezza sul lavoro, Ge.Se.M. S.r.l. si riserva di effettuare, anche senza preavviso, verifiche sul campo sia tramite il proprio personale sia tramite l'RSPP.

Articolo 8 – OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

Oltre alle norme specificate nel presente Capitolato, l'Impresa Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni previste dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, in particolar modo quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

In particolare, si richiama l'osservanza delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia, dei Regolamenti d'Igiene e dei Regolamenti Comunali per i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'Impresa Appaltatrice sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere per l'eventuale aggravio da ciò derivante.

PARTE SECONDA – NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Articolo 9 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

Saranno a carico dell'Impresa Appaltatrice i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- Eseguire i servizi oggetto dell'appalto in nome proprio, con organizzazione dei mezzi e del personale necessari e con gestione a proprio rischio, secondo le modalità indicate nell' "OFFERTA TECNICA" presentata in sede di gara.
Al fine di razionalizzare il numero di risorse umane e mezzi impiegati, nell'organizzazione dei servizi l'appaltatore dovrà tenere in considerazione la contiguità territoriale dei Comuni interessati, strutturando così l'offerta in funzione di bacini di riferimento ottimali (a titolo indicativo si potrebbero considerare come bacino unico i territori di Arese/Lainate – Nerviano/Pogliano – Pregnana Milanese/Vanzago);
- All'avviamento del servizio, prendere in consegna le aree e le attrezzature nello stato in cui si trovano, senza avanzare alcun onere economico o richiesta di risarcimento nei confronti di Ge.Se.M. S.r.l., dei Committenti o di terzi, per eventuali attività non svolte dall'impresa uscente o per eventuale maggior carico di lavoro necessario per il raggiungimento in tempi brevi dello standard richiesto per il nuovo servizio;
- Eseguire tutti gli ordini ed osservare tutte le direttive che venissero emanate da Ge.Se.M. S.r.l. per l'espletamento dei servizi previsti dal Capitolato;
- Svolgere i servizi oggetto dell'appalto in qualsiasi condizione di traffico o in condizioni climatiche avverse, salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'appaltatore;
- Denunciare a Ge.Se.M. S.r.l. qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade ecc.), fornendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori e coadiuvando così l'opera della Polizia Locale. L'Impresa Appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che esse saranno studiate e poste in atto da Ge.Se.M. S.r.l.;
- Indicare il nominativo di un "Responsabile Organizzativo", cui Ge.Se.M. S.r.l. può far riferimento telefonicamente tutti giorni 24h/24h;
- La riparazione di eventuali guasti derivanti dall'esecuzione dei servizi oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti dovessero derivare;
- L'adozione, nell'esecuzione di tutti gli interventi, dei procedimenti e delle cautele previste dalle norme sulla sicurezza in vigore, necessarie a garantire il rispetto delle proprietà dei Committenti e/o di Ge.Se.M. S.r.l., nonché la vita e l'incolumità dei terzi e del suo personale;
- L' Impresa Appaltatrice non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto delle normative in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;

- Ottenere i permessi di trasporto previsti per l'accesso alle zone a traffico limitato e alle strade extra - comunali in giornate festive ed in occasione di eventuali blocchi alla circolazione;
- Compilare i documenti che si dovessero rendere necessari per il trasporto dei rifiuti urbani nel rispetto della normativa vigente (FIR e/o schede SISTRI, registri di carico e scarico o altri documenti simili, come previsto dal D.lgs. 152/2006).

A tal proposito l'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di consegnare a Ge.Se.M. S.r.l.:

- a) le copie dei FIR e/o schede SISTRI e/o degli altri tipi di documenti di trasporto, come previsto dalla normativa vigente;
- b) entro il giorno 10 del mese successivo il riepilogativo dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti, distinti per tipologia e corredati dalla documentazione di cui al punto a);
- c) entro il giorno 31 del mese di gennaio il riepilogativo dei dati relativi ai quantitativi annuali di rifiuti raccolti, distinti per tipologia;

Oltre a quanto sopra dettagliato, l'appaltatore è tenuto ad aumentare, estendere o variare, a richiesta di Ge.Se.M. S.r.l., i servizi indicati nel presente Capitolato, a condizione che essi siano compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili, ricorrendo, se del caso, anche a prestazioni straordinarie opportunamente quotate in sede di presentazione dell'offerta (Allegato n. 16); in tali circostanze il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico – finanziaria prodotta dall'appaltatore ed approvata da Ge.Se.M. S.r.l. .

Articolo 10 – PERSONALE IN SERVIZIO

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'Impresa Appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo; oltre al personale in servizio, l'Impresa Appaltatrice dovrà prevedere anche il personale necessario per le sostituzioni in caso di ferie e/o malattia e/o infortunio.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta:

- a) ad osservare integralmente, nei riguardi del personale, il trattamento economico-normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore;
- b) ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio;
- c) a fornire al personale in servizio, a propria cura e spese, una divisa completa di tessera di riconoscimento, unica come tipologia e a norma del vigente C.C.N.L. di riferimento;
- d) a formare il proprio personale in merito a:
 - normativa pertinente

Ge.Se.M. S.r.l. – Gestione Servizi Municipali Nord Milano

P.zza Cinque Giornate n° 20 – 20020 Arese (MI) - P.IVA. 03749850966

Comuni aderenti: Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Vanzago

- elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e per l'ambiente
- corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale
- modalità di conservazione dei documenti
- metodi di acquisizione e gestione dati
- conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e trasporto dei rifiuti

Per il nuovo personale che dovesse entrare in servizio in corso d'appalto dovrà essere presentata documentazione comprovante la formazione di cui al precedente elenco.

Prima della presa in carico dei servizi, l'appaltatore trasmetterà a Ge.Se.M. S.r.l. l'elenco nominativo del personale in forza c/o il cantiere di riferimento – specificando le relative qualifiche e le mansioni svolte e fornendo la documentazione comprovante la formazione ricevuta – e si curerà di comunicare per tutta la durata dell'appalto, entro 15 gg. dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali variazioni.

Salvo che per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese precedente alla scadenza del contratto non saranno ammesse variazioni nell'organico dell'appaltatore in servizio sul territorio dei Committenti: a tal fine, entro il medesimo termine l'appaltatore dovrà fornire a Ge.Se.M. S.r.l. l'elenco del personale di cui sopra.

Tutto il personale dipendente dell'Impresa Appaltatrice dovrà tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme fornita.

Durante l'espletamento dei servizi detto personale non potrà accedere all'interno delle proprietà private, se non in caso di necessità e solo se preventivamente autorizzato dalla proprietà.

Ge.Se.M. S.r.l. si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione immediata di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle proprie mansioni, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio.

Articolo 11 – MEZZI ED ATTREZZATURE

L'Impresa Appaltatrice è tenuta:

- ad utilizzare e mantenere in servizio le tipologie di mezzi ed attrezzature previsti dagli allegati al presente Capitolato ed oggetto di offerta tecnica in sede di gara, utilizzando mezzi con classamento Euro 5 (principalmente: spazzatrici, compattatori e mezzi a vasca di raccolta) per una percentuale non inferiore al 30%, oppure ibridi o alimentati a metano o gpl;
- a mantenere mezzi ed attrezzature in stato di perfetta efficienza, presentabilità e decoro, provvedendo alla pulizia giornaliera degli stessi ed alla loro disinfezione con cadenza almeno mensile, assoggettandoli anche a periodiche operazioni di verniciatura; a tal proposito si precisa che si considererà come "cattivo stato di manutenzione" la

presenza di ruggine, graffiti, dipinti su una superficie totale superiore al 15% dell'area esterna delle attrezzature;

- a garantire che mezzi ed attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, vengano sostituiti da apposite riserve – con classamento non inferiore ad Euro 4 - che l'appaltatore avrà cura di procurare, in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi;
- a verificare che tutti i mezzi rispettino costantemente le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto e che siano idonei ad espletare le operazioni di servizio secondo quanto disposto dalla normativa sulla tracciabilità dei rifiuti (SISTRI);
- a far sì che tutte le attrezzature ed i mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti riportino chiaramente la dicitura "Servizi di Igiene Ambientale" ed il nominativo dell'Impresa Appaltatrice e siano muniti di sistemi di comunicazione radio e/o cellulare, al fine di rendere immediate eventuali disposizioni per l'espletamento del servizio;

Ge.Se.M. S.r.l. ha la facoltà di eseguire in qualunque momento appropriati controlli per assicurarsi del rispetto di quanto sopra dettagliato e di disporre, previa comunicazione scritta, che i mezzi non idonei siano immediatamente sostituiti o resi idonei.

Qualora in corso d'appalto venissero introdotti sistemi di tariffazione dei rifiuti parametrati sulla quantità effettivamente conferita da ciascun utente (ad es. mediante l'utilizzo di cassonetti dotati di transponder o sacchi con RFD) , l'appaltatore dovrà rendersi disponibile a dotare i mezzi di raccolta in servizio delle strumentazioni necessarie a tal scopo, secondo quanto disposto da Ge.Se.M. S.r.l. .

Articolo 12 - INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE DI INTERVENTO, CARATTERISTICHE, VARIAZIONE DELLA POPOLAZIONE SERVITA

Il territorio da servire è esteso su una superficie complessiva di kmq 48,65 , così suddiviso:

- Arese = Kmq 6,50;
- Lainate = Kmq 12,90;
- Nerviano = Kmq 13,50;
- Pogliano = Kmq 4,70;
- Pregnana Milanese = Kmq 4,90;
- Vanzago = Kmq 6,15;

I servizi in appalto devono soddisfare tutte le utenze del territorio dei comuni sotto indicati, così ripartite:

Comune	Abitanti al 31/12/2013	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Arese	19.191	8.057	595
Lainate	25.526	10.509	1.080
Nerviano	17.867	7.213	734
Pogliano Milanese	8.326	3.250	425
Pregnana Milanese	7.025	3.038	285
Vanzago	9.120	4.032	296
	Tot. 87.055	Tot. 36.099	Tot. 3.415

Il tessuto urbano dei Comuni sopra indicati è formato da quartieri residenziali, composti sia da villette che da complessi condominiali di grandezza variabile, da corti - ubicate nei centri storici -, da complessi industriali e da aree adibite a verde pubblico e/o Parco Agricolo, come meglio definiti nell' Allegato n. 1.

Rientrano tra i destinatari dei servizi oggetto del presente Capitolato anche le utenze ubicate in vie private: per permettere l'accesso a tali luoghi si renderà necessaria la sottoscrizione di una liberatoria per garantire la copertura assicurativa ai mezzi ed al personale in servizio.

Al fine di ottimizzare le operazioni di trasporto dei rifiuti prodotti agli impianti di destinazione finale, si fa presente che sul territorio dei Committenti sono dislocate nr. 6 PE/CDR, in cui è possibile effettuare, compatibilmente con le prescrizioni normative e previa autorizzazione del titolare, operazione di "stoccaggio temporaneo".

Nello studio dell'organizzazione dei servizi l'appaltatore dovrà tenere in considerazione sia quanto già prescritto dai vigenti Regolamenti Comunali (Allegato n. 2) sia quanto verrà eventualmente impartito dalla stazione appaltante in caso di nuovi servizi e/o variazioni di servizio.

L'Impresa dovrà estendere automaticamente ed immediatamente ai nuovi utenti i servizi oggetto del presente appalto, mantenendo invariati i prezzi indicati nell'offerta allegata al contratto.

In caso di aumento della popolazione residente (unitariamente e per ogni singolo Comune committente) per una percentuale inferiore o pari al 10% della popolazione servita, la ditta appaltatrice sarà obbligata ad estendere i servizi previsti dal presente Capitolato alle condizioni in essere ovvero al medesimo importo contrattuale.

In caso di aumento della popolazione residente (unitariamente e per ogni singolo Comune committente) per una percentuale superiore al 10% della popolazione servita, la ditta appaltatrice sarà obbligata ad estendere i servizi previsti dal presente Capitolato ricevendo un

compenso unitario (da calcolarsi solo sulle unità eccedenti il 10%) pari al rapporto tra il canone offerto in sede di gara e la popolazione assunta come base al 31/12/2013.

Articolo 13 – CANTIERE DEI SERVIZI /SEDE OPERATIVA E NUMERO VERDE:

L'Impresa Appaltatrice si obbliga a disporre, entro la data di presa in carico dei servizi, di un CANTIERE/SEDE OPERATIVA, la cui distanza non dovrà superare i 15 Km di raggio da qualunque confine del territorio dei Comuni soci di Ge.Se.M. S.r.l., adeguatamente attrezzato per il ricovero dei macchinari, delle attrezzature di servizio e dei materiali di consumo forniti dalla stazione appaltante (sacchetti, contenitori e simili), e dotato di locali ad uso spogliatoi e servizi igienici per il personale, nonché di locali Ufficio.

Presso il domicilio predetto devono essere reperibili, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, i referenti tecnici e amministrativi dell'Impresa Appaltatrice, che la stessa individuerà tra il proprio personale con il compito di curare i rapporti con Ge.Se.M. S.r.l. ed i Committenti.

Al medesimo indirizzo saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro previsto nel presente Capitolato. Il domicilio dell'Impresa Appaltatrice dovrà essere provvisto di telefono e di fax, e dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità.

E' fatto obbligo all'appaltatore di istituire, al momento dell'avvio dei servizi, un NUMERO VERDE GRATUITO (attivo anche per chiamate tramite rete mobile) per raccogliere, a titolo esemplificativo:

- a) Segnalazioni dei cittadini in caso di disservizi;
- b) Prenotazioni di servizi di raccolta a domicilio di "ingombranti" e/o "scarti vegetali";
- c) Richieste di informazioni legate a variazioni di servizio in caso di festività;

Tale numero, che sarà reso pubblico attraverso una mirata campagna di informazione a cura dell'appaltatore, dovrà essere operativo:

- Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00;
- Il sabato dalle 8.00 alle 12.30;

Articolo 14 – CONTROLLO DI QUALITA' DEI SERVIZI

Ge.Se.M. S.r.l. provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi oggetto del presente appalto avvalendosi del proprio personale; qualora vengano riscontrate negligenze e/o inadempienze da parte dell'appaltatore, provvederà ad inoltrare a quest'ultimo comunicazione scritta (tramite posta elettronica, fax o a mano) corredata da tutti gli elementi utili alla contestazione del fatto (rapporti di servizio, verbali della Polizia Locale, rilevamenti fotografici e quant'altro): l'appaltatore sarà tenuto a porvi rimedio entro il giorno lavorativo successivo.

La segnalazione di disservizi, effettuata nelle modalità sopra citate, oltre a costituire presupposto per l'eventuale applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, costituisce provvedimento di "messa in mora"; i Committenti si riservano pertanto il diritto di sospendere il pagamento delle fatture sino al completo e diligente adempimento dei servizi – certificato in forma scritta da Ge.Se.M. S.r.l. -, senza che ciò dia origine al maturare di interessi, ovvero si riservano la facoltà di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dal presente Capitolato.

L'appaltatore è tenuto a segnalare a Ge.Se.M. S.r.l. tempestivamente le inadempienze od irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nell'effettuazione del servizio, per cause ad esso non imputabili (strada interrotta – mancato spazzamento neve – conferimenti non conformi alle prescrizioni regolamentari – automezzi in sosta vietata ecc.).

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per causa di forza maggiore (condizioni atmosferiche/pubbliche/geologiche che impediscano lo svolgimento del servizio) o per circostanze ad esso imputabili saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi o recuperati con servizi obbligatori da concordare con Ge.Se.M. S.r.l..

Articolo 15 – CAMPAGNE INFORMATIVE ED EDUCATIVE

L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire la propria collaborazione e consulenza per la predisposizione di campagne informative volte ad educare e sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche ambientali legate alla gestione dei rifiuti indicate espressamente da Ge.Se.M. S.r.l. .

In particolare l'appaltatore dovrà provvedere, con cadenza annuale, all'elaborazione, stampa e distribuzione di OPUSCOLI INFORMATIVI (stampa a 4 colori, minimo 20 fogli) contenenti la "Carta dei Servizi", il calendario di raccolta rifiuti, il calendario di recupero dei servizi in occasione delle festività, le indicazioni per effettuare correttamente la raccolta differenziata, ecc. .

L'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere (sostenendone i relativi costi) all'organizzazione di CORSI DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO, per almeno sei eventi nell'arco dell'anno (uno per Comune), mettendo a disposizione il proprio personale o personale opportunamente incaricato.

L'appaltatore dovrà inoltre fornire ed installare, all'esterno/interno di almeno un edificio pubblico per Comune – in punti da concordare preventivamente con Ge.Se.M Srl su indicazione dei Committenti - appositi cartelloni/targhe riportanti i dati annuali relativi alla produzione di rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti.

I costi delle iniziative descritte nel presente articolo saranno ricompresi nel canone d'appalto.

PARTE TERZA – CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI SUL TERRITORIO

Articolo 16 – PARAMETRI DI BASE DEL SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

L'Impresa Appaltatrice dovrà svolgere i servizi di raccolta e trasporto agli impianti di destinazione finale dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dei Regolamenti Comunali.

Con l'obiettivo di ridurre il quantitativo di rifiuti urbani da smaltire mediante incenerimento o conferimento in discarica, l'organizzazione del servizio in essere già prevede la differenziazione all'origine dei materiali riutilizzabili o riciclabili, nel rispetto delle indicazioni espresse dalle direttive comunitarie e dalla normativa nazionale e regionale in materia.

L'appaltatore dovrà pertanto prevedere l'effettuazione dei seguenti SERVIZI DI RACCOLTA:

a) RACCOLTA DOMICILIARE "PORTA A PORTA":

- Frazione Umida (FORSU);
- Carta/Cartone e tetrapak;
- Imballaggi in vetro;
- Imballaggi in plastica, alluminio, banda stagnata e metalli;
- Frazione secca residua, costituita da quanto rimane da smaltire dopo avere effettuato la selezione di cui sopra;
- Pannolini/Pannoloni (contestualmente alla raccolta della frazione secca – residua, solo per aventi diritto e/o richiedenti, sulla base di elenchi forniti all'appaltatore da Ge.Se.M. S.r.l.);

b) RACCOLTA C/O LA PE/CDR (variabile in funzione dei CER autorizzati per ogni impianto):

- Carta/Cartone;
- Imballaggi in plastica;
- Imballaggi in vetro e rottami in vetro;
- Imballaggi in alluminio e banda stagnata;
- Plastiche "dure";
- Frazione vegetale;
- Legno;
- Rifiuti metallici;
- Rifiuti Ingombranti;

- Pneumatici;
- Apparecchiature elettriche ed elettroniche (comparti R1-R2-R3-R4-R5);
- Rifiuti inerti;
- Pile e batterie;
- Accumulatori al piombo;
- Farmaci scaduti e siringhe;
- Vernici e prodotti etichettati "T e/o F";
- Oli vegetali;
- Oli minerali;
- Filtri olio;
- Toner e cartucce per stampanti esauste;

Tra i servizi di cui ai punti a) e b) non è ricompresa la raccolta ed il trasporto di rifiuti che non possano essere classificati quali "urbani" ed "assimilati agli urbani" dalla normativa sopra richiamata.

Per quanto attiene le raccolte differenziate "porta a porta", i rifiuti verranno depositati direttamente dai cittadini a bordo strada pubblica, negli orari e nelle modalità dettagliate di seguito nel presente Capitolato.

In casi particolari, per ragioni oggettive di viabilità, decoro e/o interesse pubblico, è facoltà di Ge.Se.M. S.r.l. stabilire – previa contrattazione con i privati - punti di raccolta per i rifiuti all'interno di cortili comuni ubicati nei centri storici e/o aree condominiali, senza che tale circostanza comporti il riconoscimento di maggiori oneri, a condizione tuttavia che venga garantita all'appaltatore l'accessibilità di tali aree con i mezzi ordinari di servizio e l'operatività in condizioni di sicurezza.

La raccolta dei rifiuti in forma differenziata dovrà essere effettuata anche per le seguenti UTENZE PARTICOLARI (Allegato n. 5):

- a) Plessi scolastici (di ogni ordine e grado);
- b) Palazzi Municipali;
- c) Centri Sportivi comunali;
- d) Associazioni comunali;
- e) Case di Cura e/o di Riposo;
- f) Oratori;
- g) Cimiteri;
- h) Mercati;

In tali circostanze la raccolta dovrà essere organizzata esclusivamente tramite cassonetti e/o contenitori chiusi di volume variabile (Lt. 120, 240, 360, 1100), forniti in numero ritenuto sufficiente direttamente e gratuitamente dall'appaltatore. Sono altresì a carico dell'Impresa Appaltatrice, oltre alla periodica vuotatura nelle frequenze fissate all'art. 19, anche l'igienizzazione degli stessi con cadenza quindicinale e/o all'occorrenza, la loro manutenzione e/o sostituzione in caso di rottura o danneggiamento, da qualunque evento causati.

Il trasporto di tutte le frazioni di rifiuto raccolte agli impianti di destinazione finale sarà effettuato da parte dell'Impresa Appaltatrice di norma senza soste intermedie sul territorio comunale interessato, fatte salve le eventuali operazioni di trasbordo che si dovessero rendere necessarie, da espletarsi in ogni caso tassativamente nelle aree indicate nell' Allegato n. 6.

Per impianti ubicati entro il raggio di 65 Km da qualunque confine del territorio dei Comuni soci di Ge.Se.M. S.r.l., il costo del trasporto è ricompreso nel canone dovuto; in caso di impianti ubicati a distanze superiori a 65 Km, saranno riconosciuti all'appaltatore i maggiori oneri per la parte eccedente, in base al prezzo unitario stabilito in € 0,60 Km per ogni chilometro in più percorso.

Ai fini del presente appalto verranno riconosciute come non lavorative le seguenti festività:

- Capodanno;
- Epifania;
- Pasqua;
- 25 Aprile;
- 1 Maggio;
- 2 Giugno;
- 15 Agosto;
- 1 Novembre;
- Natale;

Nel caso in cui tali festività coincidano con un giorno lavorativo, il servizio dovrà essere recuperato il giorno seguente o il giorno precedente, in aggiunta all'eventuale normale turno di raccolta previsto. L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire a Ge.Se.M. S.r.l., entro la fine di ogni anno d'appalto, il "calendario" contenente i recuperi previsti nell'anno successivo e ne dovrà rendere edotta l'utenza di volta in volta mediante volantinaggio "porta a porta".

Articolo 17 – CONTROLLO QUALITA' E QUANTITA' DEI RIFIUTI RACCOLTI

E' fatto obbligo all'appaltatore di:

1. Documentare le pesate di ogni tipologia di rifiuto proveniente dal territorio dei Comuni soci di Ge.Se.M. S.r.l., sia da raccolta a domicilio che da raccolta c/o le PE/CDR, prima dell'invio all'impianto di destinazione finale.

Tale documento dovrà riportare distintamente:

- Data ed ora del trasporto;

- Tipologia di rifiuto trasportato con indicazione del relativo CER;
 - Targa dell'automezzo utilizzato e nominativo del conducente;
 - Impianto di destinazione;
 - Peso trasportato (lordo, netto e tara);
2. Garantire, prima della presa in carico dei servizi, idonea formazione ai propri dipendenti, al fine di far conoscere al personale operativo, oltre le norme in materia di ambiente/sicurezza/lavoro/codice della strada, anche il contenuto del presente Capitolato e dei Regolamenti allegati;
 3. Verificare mediante ispezioni sommarie - ad ogni passaggio e per ogni tipologia di rifiuto - che il materiale conferito dagli utenti sia conforme a quello per cui è attivata la raccolta e darne riscontro scritto con cadenza quotidiana a Ge.Se.M. S.r.l., distinguendo le attività di monitoraggio per Comune, nominativo dell'utente interessato, indirizzo e tipologia di infrazione riscontrata;
 4. In caso di introduzione di sistemi di misurazione dei quantitativi di rifiuti prodotti dagli utenti, come previsto dall'art. 238 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'appaltatore è tenuto a dotare gli automezzi delle eventuali attrezzature necessarie per la contabilizzazione dei conferimenti. I costi derivanti dagli interventi resisi necessari verranno fatturati ai Committenti previa presentazione di un'accurata relazione tecnica, corredata da ampie ed esaustive analisi di mercato a giustificazione dei costi esposti.

Articolo 18 – COSTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

La proprietà dei rifiuti oggetto dei servizi del presente Capitolato, in qualità di "produttori", è in capo ai Committenti.

L'individuazione degli impianti di destinazione finale dei rifiuti verrà effettuata – per tutta la durata dell'appalto - da Ge.Se.M. S.r.l., secondo le procedure previste dal D.lgs. 163/2006 e s.m.i. .

Per quanto attiene le frazioni di rifiuto oggetto degli accordi ANCI – CONAI (Carta/cartone, Imballaggi in plastica, Imballaggi in vetro – alluminio – banda stagnata, legno), nonché dei RAEE, i rapporti con tali Consorzi saranno tenuti, secondo i casi, direttamente da Ge.Se.M. S.r.l. o dai Committenti.

Tali rifiuti dovranno essere conferiti esclusivamente presso impianti/piattaforme convenzionati con i rispettivi consorzi nazionali di filiera, avendo cura di rispettare obiettivi e modalità operative fissati nell'Accordo Quadro vigente; a tal proposito l'appaltatore è tenuto ad eseguire, a proprio carico, tutte le operazioni necessarie a garantire i conferimenti in assenza di impurità, di parti estranee e di categorie merceologiche non ammesse.

Saranno infatti a carico dell'appaltatore eventuali riduzioni di corrispettivo percepito dai Committenti nonché eventuali sanzioni comminate dai siti di conferimento.

Gli utili derivanti dal conferimento di tutti i materiali sopra elencati sono a favore dei Committenti.

Articolo 19 – MODALITA' DI RACCOLTA DEI RIFIUTI "PORTA A PORTA"

Il servizio di RACCOLTA "PORTA a PORTA" delle tipologie di rifiuti di cui all'art. 16 del presente Capitolato dovrà essere svolto sull'intero territorio dei Comuni soci di Ge.Se.M. S.r.l. nelle modalità illustrate nella tabella di seguito riportata e nell' Allegato 4:

Tipologia di Rifiuto	Orario di servizio	Frequenza di raccolta	Modalità di conferimento
Frazione secca residua	6.00 – 14.00	Settimanale	In sacchi semi - trasparenti di volume variabile (lt. 50 e lt. 110) di color neutro, muniti all'occorrenza di "codice seriale" per l'eventuale identificazione del produttore in caso di controlli. Il conferimento potrà avvenire: <ul style="list-style-type: none">– Esponendo direttamente i sacchi in modo ordinato in prossimità del civico;– Esponendo cassonetti da Lt. 120, 240, 360, 1100 con all'interno i sacchetti;
Frazione umida - FORSU	6.00 – 14.00	Bisettimanale Trisettimanale Per i plessi scolastici	Raccolto in sacchetti biodegradabili e conferito negli appositi contenitori di volume variabile (lt. 35 – 120 -240) di color marrone
Carta/Cartone e tetrapak	6.00 – 14.00	Settimanale	Negli appositi contenitori di volume variabile (lt. 40 – 120 – 240 – 1100) di color bianco, in sacchi di carta oppure in plichi impilati e/o legati
Imballaggi in plastica, alluminio, banda stagnata e metalli (sacco multi – leggero)	6.00 – 14.00	Settimanale	In sacchi a perdere semi - trasparenti (lt. 110) di color giallo
Imballaggi in vetro	8.00 – 14.00	Settimanale	Negli appositi contenitori di volume variabile (lt. 35 – 120 – 240) di color blu
Pannolini/Pannoloni (Solo per aventi diritto, sulla base di elenchi forniti all'appaltatore da Ge.Se.M. S.r.l.)	6.00 – 14.00	Settimanale	In sacchi semi - trasparenti (lt. 50) di color rosa, contestualmente alla raccolta della frazione secca residua

Gli utenti avranno l'obbligo di conferire i rifiuti in modo ordinato negli orari previsti dai Regolamenti Comunali, divisi frazione per frazione ed in prossimità del proprio civico e/o nel punto di raccolta più immediato.

L'Impresa Appaltatrice provvederà con propri mezzi e personale al ritiro dei sacchi e alla vuotatura dei cassonetti; l'organizzazione interna del servizio (ripartizione delle raccolte nell'arco della settimana, composizione delle squadre, descrizione dei mezzi impiegati, ecc.) dovrà essere conforme a quanto indicato nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara.

L'Impresa Appaltatrice dovrà essere dotata di automezzi (autocompattatori e/o mezzi a vasca) in grado di consentire la raccolta dei rifiuti sia in sacchi che in cassonetti.

Le aree di raccolta dovranno essere sempre lasciate pulite dopo le operazioni di servizio: il personale dell'Impresa Appaltatrice avrà quindi cura di raccogliere tutti i rifiuti ivi presenti, anche fuori da sacchi e/o cassonetti, e di sanificare la pavimentazione stradale in caso di presenza di liquami.

Nel caso di raccolte effettuate tramite cassonetti carrellati e non, tali attrezzature dovranno essere riposizionate correttamente nel punto di prelievo al termine delle operazioni di vuotatura, evitando lanci e/o abbandoni che possano compromettere l'integrità del cassonetto o arrecare disagio e pericolo alla circolazione di pedoni e/o veicoli; eventuali comportamenti scorretti, rilevati con oggettività da parte di Ge.Se.M. S.r.l., saranno soggetti all'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato (art. 40).

Il personale dell'Impresa Appaltatrice impiegato nelle raccolte a domicilio ha l'obbligo di rilevare eventuali irregolarità nel conferimento dei rifiuti, affiggendo sul sacco/cassonetto un contrassegno indicante la difformità riscontrata. Tale contrassegno dovrà essere fornito dall'Impresa Appaltatrice e dovrà rispettare dimensioni, foggia e contenuti concordati con Ge.Se.M. S.r.l. al momento dell'avvio dei servizi.

E' fatto assoluto divieto di effettuare sull'intero territorio dei Comuni soci di Ge.Se.M. S.r.l.:

1. Operazioni di trasbordo tra automezzi della frazione umida – FORSU – e degli Imballaggi in vetro, alluminio e banda stagnata, ad esclusione delle aree di stoccaggio provvisorio previste nelle Piattaforme Ecologiche/Centri di Raccolta;
2. Operazioni di trasbordo tra automezzi delle altre tipologie di rifiuti raccolte "porta a porta" in aree differenti rispetto a quelle indicate nell' Allegato n. 6;

Articolo 20 – FORNITURA E DISTRIBUZIONE DI SACCHETTI ALLE NUOVE UTENZE

L'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere c/o l'area delle PE/CDR – previa esibizione di apposita modulistica predisposta da Ge.Se.M. S.r.l. - alla consegna a tutte le nuove utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio dei Committenti di un "kit" contenente la dotazione annua minima di sacchetti per i servizi di raccolta differenziata.

L'approvvigionamento dei sacchetti necessari sarà in capo a Ge.Se.M. S.r.l., che provvederà all'individuazione dei fornitori secondo le procedure previste dal D.lgs. 163/2006 e s.m.i. .

Per quanto attiene unicamente la raccolta della frazione secca residua, verranno forniti agli utenti e saranno utilizzabili/ritirabili unicamente sacchi semi – trasparenti di colore neutro riportanti il “codice seriale” per l'eventuale identificazione del produttore in caso di controlli effettuati dal personale in servizio e/o da personale altrimenti autorizzato.

Articolo 21 – FORNITURA E DISTRIBUZIONE DI CASSONETTI ALLE NUOVE UTENZE

L'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere c/o l'area delle PE/CDR – previa esibizione di apposita modulistica predisposta da Ge.Se.M. S.r.l. - alla prima fornitura di contenitori per le raccolte differenziate, secondo le caratteristiche e modalità di seguito elencate:

- a) Appartamenti con sistema di raccolta rifiuti condominiale:
 - N°1 cassonetto aerato Lt. 10 color marrone per la raccolta della frazione organica;
- b) Appartamenti senza sistema di raccolta rifiuti condominiale e Ville unifamiliari:
 - N° 1 cassonetto aerato Lt. 10 color marrone per la raccolta della frazione organica;
 - N° 1 cassonetto aerato Lt. 30 color marrone per il conferimento della frazione organica raccolta;
 - N° 1 cassonetto Lt. 30 color blu per il conferimento degli imballaggi in vetro;
 - N° 1 cassonetto Lt. 40 color bianco per il conferimento di carta/cartone;
- c) Utenze condominiali (in funzione del numero dei residenti e dei volumi prodotti):
 - Fino al massimo di 5 utenze:
 - N° 1 cassonetto carrellato Lt. 120 color marrone per il conferimento della frazione organica;
 - N° 1 cassonetto Lt. 120 color blu per il conferimento degli imballaggi in vetro;
 - N° 1 cassonetto Lt. 120 color bianco per il conferimento di carta/cartone;
 - Tra 5 e 10 utenze:
 - N° 1 cassonetto carrellato Lt. 120 color marrone per il conferimento della frazione organica;
 - N° 1 cassonetto Lt. 120 color blu per il conferimento degli imballaggi in vetro;
 - N° 1 cassonetto Lt. 240 color bianco per il conferimento di carta/cartone;
 - Oltre le 10 utenze:
 - N° 1 cassonetto carrellato Lt. 240 color marrone per il conferimento della frazione organica;
 - N° 1 cassonetto Lt. 240 color blu per il conferimento degli imballaggi in vetro;

- N° 2 cassonetti Lt. 240 color bianco per il conferimento di carta/cartone;

L'Impresa Appaltatrice dovrà inoltre garantire, senza ulteriore aggravio di costi, la consegna agli utenti di ulteriori contenitori venduti direttamente da Ge.Se.M. S.r.l., nonché la consegna a domicilio dei contenitori carrellabili in prima fornitura; tale servizio dovrà essere espletato con cadenza almeno settimanale, sulla base dell'apposita modulistica predisposta dalla stazione appaltante.

In caso di introduzione di sistemi di misurazione dei quantitativi di rifiuti prodotti dagli utenti, come previsto dall'art. 238 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., Ge.Se.M. S.r.l. provvederà a fornire all'appaltatore cassonetti riportanti loghi e/o diciture e/o codici espressamente previsti per l'occorrenza.

Articolo 22 – ALTRE TIPOLOGIE DI RACCOLTA RIFIUTI SUL TERRITORIO

a) Raccolta selettiva cartone da imballaggio:

L'Impresa Appaltatrice dovrà mettere a disposizione, in comodato d'uso e per tutta la durata dell'appalto, idonei cassonetti carrellati da Lt. 1100 per la raccolta selettiva del cartone ondulato da imballaggio prodotto dalle principali utenze non domestiche presenti sul territorio dei Comuni soci di Ge.Se.M. S.r.l., individuate attraverso attività di monitoraggio dei conferimenti da effettuarsi nei primi tre mesi di avvio dei servizi.

L'elenco dei maggiori produttori dovrà essere trasmesso a Ge.Se.M. S.r.l. .

L'appaltatore ne dovrà garantire la vuotatura con frequenza almeno settimanale, secondo quanto disposto nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

Il materiale raccolto dovrà essere conferito, previa preventiva pesatura, c/o gli impianti convenzionati COMIECO indicati da Ge.Se.M. S.r.l. .

La manutenzione e/o la sostituzione dei cassonetti in caso di danneggiamento, da qualunque causa determinato, sono in capo all'appaltatore.

Gli utili derivanti dal conferimento di detti rifiuti sono a favore dei Committenti, come già specificato all'art. 18 del presente Capitolato.

b) Batterie e pile esauste:

L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire gratuitamente e collocare sul territorio dei Comuni soci di Ge.Se.M. S.r.l. idonei contenitori per la raccolta di batterie e pile esauste.

Di seguito il fabbisogno stimato per tutta la durata dell'appalto:

ARESE = 20 cassonetti;

LAINATE = 25 cassonetti;

NERVIANO = 18 cassonetti;

POGLIANO = 9 cassonetti;

PREGNANA = 6 cassonetti;

VANZAGO = 6 cassonetti;

Tali contenitori dovranno avere caratteristiche di particolare valore anche estetico, tenuto conto che andranno a far parte dell'arredo urbano, e dovranno avere le seguenti caratteristiche di massima:

- Idonei all'impiego sia all'interno che all'esterno di locali pubblici;
- Integralmente chiusi e dotati di serratura di sicurezza;
- Dotati di speciali bocchette basculanti per l'immissione dei rifiuti, strutturate in modo tale da impedire la rimozione del materiale;
- Muniti di sacco/cassonetto con presa per agevolare la raccolta ed il conferimento;

L'appaltatore avrà l'obbligo di presentare a Ge.Se.M. S.r.l. – prima della fornitura - un ventaglio di tipologie di contenitori tra cui poter effettuare la scelta del modello ritenuto dai Committenti più idoneo in funzione del contesto urbano.

L'ubicazione dovrà essere preventivamente concordata con Ge.Se.M. S.r.l. su indicazione dei Committenti.

La raccolta di detto rifiuto dovrà essere garantita con frequenza quindicinale, indipendentemente dalla quantità presente nei contenitori stessi.

c) Farmaci scaduti:

L'Impresa Appaltatrice dovrà fornire gratuitamente e collocare sul territorio dei Comuni soci di Ge.Se.M. S.r.l. idonei contenitori per la raccolta di farmaci scaduti presso le farmacie private e/o comunali, le rivendite autorizzate di farmaci, i poliambulatori pubblici e/o equiparati, previo accordo con Ge.Se.M. S.r.l. su indicazione dei Committenti.

Di seguito il fabbisogno stimato per tutta la durata dell'appalto:

ARESE = 15 cassonetti;

LAINATE = 15 cassonetti;

NERVIANO = 10 cassonetti;

POGLIANO = 8 cassonetti;

PREGNANA = 4 cassonetti;

VANZAGO = 6 cassonetti;

Tali contenitori dovranno avere caratteristiche di particolare valore anche estetico, tenuto conto che andranno a far parte dell'arredo urbano, e dovranno avere le seguenti caratteristiche di massima:

- Idonei all'impiego sia all'interno che all'esterno di locali pubblici;
- Integralmente chiusi e dotati di serratura di sicurezza;
- Dotati di speciali bocchette basculanti per l'immissione dei rifiuti, strutturate in modo tale da impedire la rimozione del materiale;
- Muniti di sacco/cassonetto con presa per agevolare la raccolta ed il conferimento;

L'appaltatore avrà l'obbligo di presentare a Ge.Se.M. S.r.l. – prima della fornitura - un ventaglio di tipologie di contenitori tra cui poter effettuare la scelta del modello ritenuto dai Committenti più idoneo in funzione del contesto urbano.

La raccolta di detto rifiuto dovrà essere garantita con frequenza quindicinale, indipendentemente dalla quantità presente nei contenitori.

d) Olio vegetale esausto:

L'Impresa Appaltatrice provvederà per tutta la durata dell'appalto alla fornitura di apposite cisternette da Lt. 25 per la raccolta dell'olio vegetale esausto c/o le utenze esercenti ristorazione collettiva convenzionati con Ge.Se.M. S.r.l. (bar, ristoranti, mense scolastiche, friggitorie ...); l'elenco indicativo è contenuto nell' Allegato n. 7 .

Tali contenitori verranno vuotati con frequenza massima mensile e/o comunque entro 48 ore dalla richiesta di intervento da parte degli utenti; gli oli raccolti dovranno essere introdotti nell'apposita cisterna da Lt. 500 presente nell'area RUP della PE/CDR.

Il lavaggio di detti contenitori è a carico degli utenti, mentre l'eventuale sostituzione in caso di danneggiamento, da qualunque evento determinata, sarà a carico dell'appaltatore.

e) Raccolta rifiuti elettronici di piccole dimensioni:

L'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere alla fornitura gratuita di idonei contenitori da Lt. 100 per la raccolta di rifiuti elettronici di piccole dimensioni di provenienza domestica, da posizionarsi nei luoghi espressamente indicati da Ge.Se.M S.r.l. .

Di seguito il fabbisogno stimato per tutta la durata dell'appalto:

ARESE = 10 cassonetti;
LAINATE = 10 cassonetti;
NERVIANO = 7 cassonetti;
POGLIANO = 5 cassonetti;
PREGNANA = 6 cassonetti;
VANZAGO = 5 cassonetti;

Tali contenitori devono essere:

Ge.Se.M. S.r.l. – Gestione Servizi Municipali Nord Milano

P.zza Cinque Giornate n° 20 – 20020 Arese (MI) - P.IVA. 03749850966

Comuni aderenti: Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Vanzago

- Idonei all'impiego sia all'interno che all'esterno di locali pubblici;
- Integralmente chiusi e dotati di serratura di sicurezza;
- Dotati di speciali bocchette basculanti per l'immissione dei rifiuti, strutturate in modo tale da impedire la rimozione del materiale;
- Muniti di sacco/cassonetto con presa per agevolare la raccolta ed il conferimento;

L'appaltatore avrà l'obbligo di presentare a Ge.Se.M. S.r.l. – prima della fornitura - un ventaglio di tipologie di contenitori tra cui poter effettuare la scelta del modello ritenuto dai Committenti più idoneo in funzione del contesto urbano.

Tali contenitori verranno vuotati con frequenza massima mensile e/o comunque entro 48 ore dalla richiesta di intervento da parte di Ge.Se.M. S.r.l. .

I rifiuti raccolti dovranno essere introdotti nell'apposito cassone scarrabile presente nell'area della Piattaforma/Centro di Raccolta Comunale.

Gli utili derivanti dal conferimento di detti rifiuti sono a favore dei Committenti, come già specificato all'art. 18 del presente Capitolato.

f) Raccolta dei rifiuti "Ingombranti" a domicilio:

Il servizio prevede la raccolta di rifiuti "ingombranti" assimilabili agli urbani ai sensi dei vigenti Regolamenti Comunali in materia, prodotti esclusivamente da utenze domestiche.

Si elencano a titolo esemplificativo non esaustivo:

- Apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Componenti d'arredo (divani, poltrone, armadi, sedie, serramenti ecc.);
- Oggetti di materiale vario non conferibili per "volume" nell'ambito del servizio ordinario di raccolta differenziata "porta a porta";

Tali rifiuti dovranno essere preventivamente separati a cura del richiedente il servizio in modo da consentire il massimo recupero delle varie tipologie di materiali presenti (ferro, legno, plastica, vetro ecc.).

Il materiale ingombrante che possa essere riutilizzabile e/o preparato per il riutilizzo dovrà essere conferito presso idonea struttura atta al recupero ed alla re immissione in circuiti a livello locale che ne garantisca il riuso da parte di cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, di volontariato, ONLUS, etc.... .

Il conferimento potrà avvenire esclusivamente su suolo pubblico, in prossimità del civico del richiedente, nei giorni e negli orari concordati direttamente dall'appaltatore con il richiedente al

momento della prenotazione del servizio mediante chiamata al "numero verde"; i tempi d'attesa non potranno in ogni caso superare le 72 ore dalla data della prenotazione telefonica. I rifiuti raccolti dovranno essere conferiti negli appositi cassoni scarrabili presenti nelle PE/CDR.

Per ogni intervento/viaggio, effettuato con mezzo a vasca e/o pianale, il riconoscimento economico richiesto direttamente dall'appaltatore agli utenti non potrà essere superiore a € 20,00 (IVA compresa). Sono esentati dal pagamento del corrispettivo utenti con età superiore ai 65 anni e utenti con disabilità certificate.

L'Impresa Appaltatrice dovrà rendicontare puntualmente gli interventi effettuati sulla base dell'apposita modulistica predisposta da Ge.Se.M. S.r.l. .

Fermo restando le modalità operative di massima sopra descritte, limitatamente al Comune di Pregnana Milanese, tale tipologia di servizio dovrà essere ricompresa nel canone versato ed effettuata nella giornata di sabato mattina.

g) Raccolta di rifiuti "ingombranti" presso i plessi scolastici e gli edifici pubblici:

L'Impresa Appaltatrice dovrà rendersi disponibile, all'occorrenza e senza ulteriore aggravio di costi, a ritirare eventuali rifiuti "ingombranti" e/o voluminosi, non conferibili nell'ambito del servizio ordinario a domicilio, presso i plessi scolastici e gli edifici pubblici presenti sul territorio dei Comuni soci di Ge.Se.M. S.r.l. .

Tali rifiuti dovranno preventivamente essere differenziati a cura del produttore a seconda delle diverse categorie merceologiche, al fine di consentire il massimo recupero possibile.

L'attivazione del servizio verrà effettuata in forma scritta da Ge.Se.M. S.r.l., che provvederà a fornire all'appaltatore:

- Elenco dettagliato del materiale da asportare;
- Stima dei quantitativi;
- Ubicazione;

L'appaltatore dovrà provvedere all'evasione della richiesta entro 7 gg. lavorativi, comunicando preventivamente a Ge.Se.M. S.r.l. in forma scritta data ed ora approssimativa dell'intervento.

Tutte le tipologie di rifiuti raccolti dovranno essere conferiti in forma differenziata negli appositi cassoni presenti nelle PE/CDR.

h) Raccolta degli "scarti vegetali" a domicilio:

Il servizio prevede la raccolta degli scarti vegetali prodotti esclusivamente da utenze domestiche, quali sfalci d'erba e potature di essenze arboree; tali rifiuti dovranno essere ridotti di volume il più possibile dai richiedenti il servizio, così da agevolare le operazioni di asportazione.

Il conferimento potrà avvenire esclusivamente su suolo pubblico, in prossimità del civico del richiedente, nei giorni e negli orari concordati direttamente dall'appaltatore con l'utente al

momento della prenotazione del servizio mediante chiamata al "numero verde"; i tempi d'attesa non potranno in ogni caso superare le 72 ore dalla data della prenotazione telefonica. I rifiuti raccolti dovranno essere conferiti negli appositi cassoni scarrabili presenti nelle PE/CDR.

Per ogni intervento/viaggio, effettuato con mezzo a vasca e/o pianale, il riconoscimento economico richiesto direttamente dall'appaltatore agli utenti non potrà essere superiore a € 13,00 (IVA compresa). Sono esentati dal pagamento del corrispettivo utenti con età superiore ai 65 anni e utenti con disabilità certificate.

L'Impresa Appaltatrice dovrà altresì rendersi disponibile a stipulare convenzioni direttamente con gli utenti per il ritiro programmato degli scarti vegetali con cadenza variabile (settimanale, quindicinale, mensile, ecc.): l'importo di tale servizio non potrà in ogni caso essere superiore ad € 13,00 (IVA compresa) a presa.

L'Impresa Appaltatrice dovrà rendicontare puntualmente gli interventi effettuati sulla base dell'apposita modulistica predisposta da Ge.Se.M. S.r.l. .

Fermo restando le modalità operative di massima sopra descritte, limitatamente al Comune di Pregnana Milanese, tale tipologia di servizio dovrà essere ricompresa nel canone versato ed effettuata il lunedì pomeriggio.

i) Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani provenienti dalle aree cimiteriali:

Come anticipato all'art. 16 del presente Capitolato, l'Impresa Appaltatrice dovrà organizzare la raccolta in forma differenziata dei rifiuti urbani provenienti dalle aree cimiteriali (almeno frazione secca residua da smaltire e frazione vegetale biodegradabile) attraverso la fornitura, a propria cura e spese, di cassonetti carrellabili di volume variabile e trespolti reggi – sacco, in numero adeguato da garantire l'uniforme copertura.

Sono altresì a carico dell'appaltatore la periodica manutenzione dei contenitori immessi in servizio e la loro igienizzazione, da effettuarsi con cadenza quindicinale e/o all'occorrenza su richiesta.

Le operazioni di vuotatura ordinarie dovranno avvenire con cadenza bisettimanale tassativamente prima dell'apertura dei cimiteri; in occasione delle ricorrenze per la commemorazione dei defunti, la raccolta dovrà essere effettuata con cadenza quotidiana sia nella settimana precedente che in quella successiva alla festività.

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire, con cadenza almeno annuale, campagne di sensibilizzazione e controllo dedicate alla corretta differenziazione dei rifiuti provenienti dai cimiteri.

j) Raccolta e trasporto dei rifiuti provenienti da mercati, fiere ed eventi pubblici:

Sono in capo all'appaltatore la raccolta ed il trasporto agli impianti di destinazione finale dei rifiuti prodotti in occasione di mercati, fiere ed eventi pubblici.

A tal proposito l'appaltatore dovrà svolgere un servizio specifico di raccolta differenziata predisponendo in loco i contenitori carrellabili, e la cartellonistica necessaria, per almeno le seguenti frazioni:

- carta/cartone
- imballaggi in plastica, alluminio e banda stagnata
- vetro
- umido
- frazione secca residua

Tale attività verrà effettuata secondo il calendario ed i parametri operativi di cui all' Allegato n. 8, con l'ausilio di personale e mezzi indicati nell'offerta tecnica in sede di gara.

Il servizio dovrà essere assicurato senza costi aggiuntivi anche in occasioni di mercati straordinari e/o di iniziative pubbliche che esulino dal calendario sopra indicato.

Per quanto attiene allo spazzamento delle aree interessate si rimanda a quanto previsto nella PARTE QUINTA.

PARTE QUARTA – GESTIONE DELLE PIATTAFORME ECOLOGICHE E/O CENTRI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

Articolo 23 – RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente sezione disciplina la gestione delle PE/CDR di proprietà dei Committenti, autorizzate con provvedimento provinciale (nel caso delle Piattaforme Ecologiche – Comune di Arese, Comune di Nerviano e Comune di Vanzago) o comunale (nel caso dei Centri di Raccolta Comunali – Comune di Lainate e Comune di Pogliano Milanese), nel rispetto del D.lgs. 152/2006 e del D.M. 08/04/2008 e s.m.i. (Allegato n. 3).

L'utilizzo degli impianti sopra citati è altresì normato dai vigenti Regolamenti Comunali in materia, allegati al presente Capitolato d'Appalto.

Afferiscono a tale servizio unicamente i Comuni di Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese e Vanzago.

Nell'eventualità in cui uno o più Comuni modifichino ubicazione nonché dimensione della PE/CDR il servizio dovrà essere svolto alle medesime condizioni contrattuali.

Articolo 24 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa Appaltatrice, in qualità di gestore degli impianti sopra citati, dovrà farsi carico di:

1. Prendere in carico la gestione delle strutture in questione dalla data del "verbale di consegna", che sarà corredato di:
 - a. Autorizzazione provinciale e/o comunale, a seconda della tipologia di impianto;
 - b. Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche e di dilavamento;
 - c. Regolamento di gestione comunale;
 - d. Rilievo planimetrico;
 - e. Elenco sommario della situazione di fatto;
 - f. Rilievo fotografico;
 - g. Elenco particolareggiato di eventuali danni esistenti;
2. Nominare prima della presa in carico dei servizi il soggetto Responsabile per la Gestione della PE/CDR, con riferimento sia alle norme in materia ambientale sia nel campo della sicurezza di lavoratori e utenti;
3. Provvedere ad adempiere a tutti gli atti amministrativi necessari alla corretta gestione degli impianti in oggetto, ivi compresa:
 - a. La voltura/intestazione dell'Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche;
 - b. la tenuta dei registri di carico e scarico nonché la gestione dei FIR e/o schede SISTRI;

- c. il rilascio e la gestione delle autorizzazioni rilasciate alle utenze domestiche per l'accesso alla struttura con mezzi commerciali, secondo la modulistica predisposta da Ge.Se.M. S.r.l. e sulla base di quanto previsto dai Regolamenti Comunali;
- 4. Dovrà altresì apportare, a propria cura e spesa, tutti gli interventi di adeguamento che dovessero rendersi necessari in funzione della corretta applicazione della normativa in materia;
- 5. Fornire cassoni scarrabili e/o contenitori dedicati ad ognuna delle diverse tipologie di rifiuti raccolti, conformi alla normativa vigente ed a quanto espressamente previsto dalle Autorizzazioni Provinciali e/o Comunali;
- 6. Assicurare per tutta la durata dell'appalto il regolare svuotamento dei contenitori, in modo tale che l'area sia sempre correttamente fruibile da parte degli utenti;
- 7. Effettuare le operazioni di pesatura in uscita di tutte le tipologie di rifiuti, allegando il tagliando di pesata al documento di trasporto;
- 8. Farsi carico della "manutenzione ordinaria" delle attrezzature e dei mezzi necessari alla gestione dell'impianto e dei relativi costi, compresi impianti idrici, elettrici, telefonici, di riscaldamento, linee dati ecc. .
- 9. Posizionare sulla recinzione dell'impianto, in prossimità dell'ingresso ed in posizione ben visibile, un cartello informativo aventi dimensioni minime 100 x 150 cm. recante il logo "Ge.Se.M. S.r.l." e dei Committenti, il logo dell'appaltatore, gli orari di accesso e le informazioni di massima, preventivamente concordate con Ge.Se.M. S.r.l.;
- 10. Assumere la responsabilità circa:
 - a. Il deterioramento delle strutture a causa di comportamenti negligenti e/o per omessa o negligente vigilanza;
 - b. Qualsiasi danno a persone, animali, cose ed ambiente che possa verificarsi per il mancato rispetto di leggi;
 - c. Accadimenti che avvengano all'interno delle PE/CDR, anche quando gli stessi siano chiusi, ad eccezione di atti dolosi; in quest'ultimo caso è fatto obbligo all'appaltatore di segnalare alle Forze dell'Ordine l'accaduto entro 12 ore dalla normale apertura dell'impianto, dando successivamente riscontro scritto a Ge.Se.M. S.r.l.: in caso contrario i danni si considereranno come effettuati dall'appaltatore;

11. Garantire il rispetto degli orari di apertura e chiusura, secondo quando disposto nell'Allegato n. 9; durante gli orari di apertura dovrà essere garantita la contemporanea presenza di almeno n° 2 operatori per quanto concerne i Comuni di Arese, Lainate, Nerviano e Pogliano Milanese e di n° 1 operatore per quanto attiene il Comune di Vanzago;
12. Accettare esclusivamente rifiuti assimilati agli urbani conferiti direttamente dalle utenze appartenenti al bacino dei Comuni soci di Ge.Se.M. S.r.l., nel rispetto delle tipologie e delle modalità di conferimento indicate nei Regolamenti Comunali;
13. Coadiuvare gli utenti affinché:
 - a. conferiscano i rifiuti negli appositi contenitori differenziandoli per tipologia e controllando nel contempo la conformità del materiale scaricato;
 - b. utilizzino nel modo corretto i sistemi informatici di registrazione e/o contabilizzazione in ingresso;
14. Mantenere le PE/CDR in condizioni igienico - sanitarie decorose, evitando ammassi di rifiuti al suolo e lasciando pulite le aree in cui vengono effettuate le operazioni di carico/scarico; l'appaltatore dovrà provvedere inoltre a:
 - a. Effettuare sei interventi/anno di rasatura di tutte le superfici erbose e due interventi/anno di potatura delle essenze arboree presenti all'interno degli impianti;
 - b. Effettuare due volte/anno la periodica disinfestazione dell'area contro topi, insetti, zanzare e simili (le bolle attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi andranno consegnate a Ge.Se.M. S.r.l.);
 - c. Mantenere costantemente pulite le aree esterne all'impianto, rimuovendo eventuali rifiuti ivi abbandonati;
15. Evitare nel modo più assoluto di:
 - a. Ricoverare attrezzature non necessarie alla gestione dei rispettivi impianti;
 - b. Svolgere attività non pertinenti al servizio in oggetto;
 - c. Utilizzare le aree e le attrezzature per fini diversi rispetto a quelli stabiliti;

Le strutture delle PE/CDR dovranno essere restituite ai Committenti al termine dell'appalto in perfetto stato d'uso, fermo restando quanto sopra detto in ordine agli interventi manutentivi: a tal scopo si procederà ad una verifica in contraddittorio tra le parti (Impresa Appaltatrice, Ge.Se.M. S.r.l. e Committenti) e, in caso di danni, al recupero delle spese.

L'Impresa Appaltatrice, in qualità di gestore dell'impianto, sarà ritenuta responsabile della qualità dei materiali conferiti dagli utenti, risarcendo i Committenti dei possibili danni e/o

sanzioni in caso di accettazione di rifiuti non conformi alle disposizioni nazionali, regionali e comunali in materia.

Risulta essere parte integrante del presente Capitolato l' Allegato n. 17 (Lotto 2), che regola:

- la predisposizione del “progetto definitivo” relativo alle opere di ampliamento e riqualificazione del Centro di Raccolta Rifiuti di Via Scarlatti/angolo Via Puccini – Comune di Lainate;
- La realizzazione delle opere oggetto di cui al punto precedente, previa approvazione del progetto definitivo da parte degli organi comunali competenti del Comune di Lainate;

Articolo 25 – RIFIUTI CONFERIBILI PRESSO LE PIATTAFORME/CDR

Presso ogni impianto ubicato nel territorio dei Comuni soci di Ge.Se.M. S.r.l. l'Impresa Appaltatrice dovrà garantire il ritiro delle seguenti tipologie di rifiuti (variabile in funzione dei CER autorizzati per ogni impianto):

- Carta/Cartone;
- Imballaggi in plastica;
- Imballaggi in vetro e rottami in vetro;
- Imballaggi in alluminio, banda stagnata e metalli;
- Plastiche “dure”;
- Frazione vegetale biodegradabile;
- Rifiuti Legnosi;
- Rifiuti metallici;
- Rifiuti Ingombranti;
- Pneumatici;
- Apparecchiature elettriche ed elettroniche (comparti R1-R2-R3-R4-R5);
- Rifiuti inerti;
- Pile e batterie;
- Accumulatori al piombo;
- Farmaci scaduti e siringhe;
- Vernici e prodotti etichettati “T e/o F” e spray;
- Oli vegetali;
- Oli minerali;
- Filtri olio;
- Toner e cartucce per stampanti esauste;

I costi relativi alle operazioni di trasporto, fino al numero massimo indicato nella tabella di seguito riportata, sono inclusi nel canone a base d'asta:

	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	Numero trasporti inclusi nel canone
1	Carta/Cartone;	104
2	Imballaggi in plastica;	52
3	Imballaggi in vetro e rottami in vetro;	52
4	Imballaggi in alluminio e banda stagnata;	52
5	Plastiche "dure";	52
6	Frazione vegetale biodegradabile;	104
7	Rifiuti Legnosi;	52
8	Rifiuti metallici;	52
9	Rifiuti Ingombranti;	52
10	Pneumatici;	52
11	Apparecchiature elettriche ed elettroniche (comparti R1-R2-R3-R4-R5);	= =
12	Rifiuti inerti;	52
13	Pile e batterie;	= =
14	Accumulatori al piombo	= =
15	Farmaci scaduti e siringhe;	52
16	Vernici e prodotti etichettati "T e/o F" e spray;	52
17	Oli vegetali;	= =
18	Oli minerali;	= =
19	Filtri olio;	52
20	Toner e cartucce per stampanti esauste;	52

I costi relativi ad ogni trasporto aggiuntivo, e quindi non ricompresi nel canone, saranno liquidati a conguaglio in base ai prezzi indicati nell' Allegato n. 16 .

L'Impresa sarà ritenuta responsabile di eventuali sanzioni imputabili a posizionamenti di attrezzature difformi rispetto a quanto indicato nell'allegato sopra citato.

PARTE QUINTA – SPAZZAMENTO

Articolo 26 – OGGETTO ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO

La presente sezione disciplina il SERVIZIO DI SPAZZAMENTO e pulizia delle aree pubbliche e/o ad uso pubblico, intendendosi per tali:

- Strade e Piazze;
- Marciapiedi;
- Portici, gallerie e scalinate;
- Sottopassaggi e/o sovrappassaggi pedonali;
- Fermate dei mezzi pubblici di trasporto;
- Piste ciclabili inserite nel territorio urbano;
- Aiuole e giardini non recintati aperti all'uso pubblico;
- Parchi pubblici ed aree a verde ad uso pubblico (anche recintati);
- Ogni area scoperta e non recintata di pubblico interesse;

Per pulizia e spazzamento deve intendersi la rimozione di qualsiasi oggetto derivante da attività umana o da cicli naturali ordinari, abbandonato o destinato all'abbandono nelle aree sopra citate.

L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO deve prevedere la combinazione delle modalità operative complementari di seguito illustrate; si allegano a titolo puramente indicativo i programmi di spazzamento di massima attualmente in uso (Allegato n. 11).

Limitatamente al Comune di Vanzago è previsto esclusivamente lo svolgimento del servizio di spazzamento meccanizzato (assistito e non).

a) Spazzamento manuale:

Effettuato con cadenza quotidiana nelle aree più sensibili, caratterizzate da:

- Grande flusso pedonale;
- Presenza di attività commerciali e/o di pubblico interesse;

- Difficoltà ad operare con l'ausilio di automezzi in supporto (ad esempio piazze transennate e/o altrimenti delimitate, aree adibite a verde, piste ciclo – pedonali, vicoli ecc.)

L'attività dell'operatore consisterà essenzialmente in:

- Pulizia manuale delle aree interessate, con rimozione di rifiuti casuali (cartacce, bottiglie, deiezioni animali ecc.), eccezionali (rifiuti di pezzatura e/o volumetria fuori dall'ordinario), foglie e ramaglie, rifiuti stradali (sabbia, ghiaio, polvere, ecc.), secondo le modalità operative indicate nell' Allegato n. 10;
- Svuotamento dei cestini stradali (inclusa la fornitura dei sacchi a perdere a carico dell'appaltatore), mediante sostituzione del sacchetto collocato all'interno degli stessi – a prescindere dalla saturazione o meno -, e pulizia delle aree limitrofe. In caso di posizionamento sul territorio dei Comuni soci di Ge.Se.M. S.r.l. di cestini attrezzati per la raccolta in forma differenziata dei rifiuti, l'operatore dovrà provvedere alla raccolta in forma separata;
- Rimozione di eventuali rifiuti abbandonati giacenti su suolo pubblico;

b) Spazzamento meccanizzato non assistito:

Servizio effettuato con cadenza settimanale da una o più autospazzatrici aspiranti, secondo le modalità operative di cui all' Allegato n. 10, senza l'ausilio di personale in appoggio.

Esso dovrà interessare essenzialmente strade ed aree carrabili munite di manto d'asfalto bituminoso, caratterizzate da limitato traffico pedonale e dalla presenza preponderante di rifiuti stradali (sabbia, ghiaio, polvere, terriccio, ecc.).

c) Spazzamento meccanizzato assistito:

Servizio effettuato con cadenza quotidiana per zone da una o più autospazzatrici aspiranti, secondo le modalità operative di cui all' Allegato n. 10, con l'ausilio di una squadra composta da uno o più operatori in appoggio, che avranno il compito di agevolare l'asportazione dei rifiuti da parte dell'autospazzatrice servendosi, all'occorrenza, sia di strumenti propriamente manuali (scope, rastrelli, ecc.) sia di strumenti meccanizzati (soffiatori ecc.).

Tale tipologia di spazzamento dovrà essere destinata essenzialmente a tutte le aree urbane ove risulti tecnicamente possibile operare con l'ausilio di automezzi.

d) Lavaggio aree di pregio interesse:

Per le aree più sensibili e/o di pregio ad altissimo flusso pedonale, indicate nell' Allegato n. 10, l'Impresa Appaltatrice dovrà garantire un servizio di lavaggio delle pavimentazioni interessate mediante l'impiego autospazzatrice – minimo doppia spazzola anteriore – dotata di impianto idrico ad alta pressione montato su braccio estensibile. Sono ricompresi nel canone almeno 12 interventi/anno, da effettuarsi su esplicita richiesta scritta di Ge.Se.M. S.r.l. .

In funzione della predisposizione del progetto di spazzamento meccanizzato saranno a cura dell'appaltatore eventuali interventi di adeguamento della cartellonistica esistente regolante i divieti di sosta temporanei che si dovessero rendere necessari; a tal proposito si precisa che ogni eventuale modifica dovrà essere preventivamente approvata dai Comandi di Polizia Locale.

Limitatamente al territorio del Comune di Nerviano, l'Impresa Appaltatrice dovrà predisporre – entro 6 mesi dall'avvio dei servizi - un nuovo progetto di spazzamento meccanizzato che verrà attuato mediante il posizionamento di cartelli di divieto di sosta temporanei, per consentire il lavaggio di strade e parcheggi in condizioni ottimali; la fornitura e la posa dei divieti non è oggetto del presente appalto.

Si precisa che nell'ambito delle normali operazioni di spazzamento dovrà essere garantita la costante pulizia anche del lato sinistro – rispetto al senso di percorrenza – di rotatorie, aiuole spartitraffico, elementi rigidi di indirizzamento del traffico ed altre strutture simili; sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri necessari per l'eventuale deviazione del traffico ordinario, comprese le eventuali autorizzazioni ed il coordinamento con i rispettivi Comandi di Polizia Locale.

Nei mesi autunnali ed invernali, in occasione della caduta delle foglie, dovrà essere predisposto dall'Impresa Appaltatrice – a margine del servizio ordinario e con cadenza almeno bisettimanale - un servizio dedicato di pulizia di vie e piste ciclopedonali ricomprese nelle aree indicate nell' Allegato n. 12, mediante l'impiego di attrezzature che consentano il recupero del materiale come "frazione vegetale biodegradabile" e non come "terre di risulta da spazzamento strade".

In caso di precipitazioni nevose il personale addetto al servizio di pulizia manuale e meccanizzato dovrà rimanere a disposizione, nell'ambito dell'orario ordinario di lavoro (6 ore), per eseguire lo sgombero della neve secondo un programma di interventi preventivamente concordato con Ge.Se.M. S.r.l.; la fornitura di sabbia/sale nonché delle attrezzature necessarie allo svolgimento di tale servizio (es. pale) sono a carico dell'appaltatore.

L'organizzazione dei servizi di spazzamento proposta dall'appaltatore in sede di gara sarà oggetto di valutazione.

Articolo 27 – FORNITURA, POSA E MANUTENZIONE DI CESTINI STRADALI /ARREDO URBANO

Ge.Se.M. S.r.l. potrà richiedere all'Impresa Appaltatrice la fornitura e la posa in opera di nuovi cestini stradali e/o componenti d'arredo urbano – sulla base di modelli da concordare preventivamente con i Committenti, secondo le rispettive esigenze - fino alla concorrenza dei seguenti importi:

- € 35.000,00/anno per il Comune di Arese;
- € 35.000,00/anno per il Comune di Lainate;
- € 10.000,00/anno per il Comune di Nerviano;
- € 8.000,00/anno per il Comune di Pogliano Milanese;
- € 5.000/anno per il Comune di Pregnana Milanese;
- € 8.000,00/anno per il Comune di Vanzago;

Dovranno inoltre essere posizionati in prossimità di aree pubbliche e servizi commerciali quali bar, ristoranti, ecc. - opportunamente indicati da Ge.Se.M. S.r.l. - idonei contenitori per la raccolta dei mozziconi di sigaretta: i costi per tale intervento sono ricompresi nel monte annuo previsto per la fornitura dei cestini stradali.

Sono in capo all'appaltatore la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, di dette attrezzature, compresa la sostituzione per deterioramento e/o danneggiamento, da qualunque evento provocati.

Gli importi non integralmente spesi nell'anno possono cumularsi nelle annualità successive. Quelli eventualmente non spesi nel corso dell'appalto verranno detratti in fase di liquidazione dall'ultimo canone utile. Non potranno essere richieste anticipazioni sulle quote annuali da parte della committenza.

Articolo 28 – PULIZIA DELLE AREE INTERESSATE DA MERCATI, FIERE ED EVENTI PUBBLICI

L'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia delle aree interessate dalle manifestazioni in oggetto mediante spazzamento meccanizzato coadiuvato da uno o più operatori a terra, secondo i parametri indicati nell' Allegato n. 8 .

Particolare riguardo dovrà essere riservato alle superfici interessate dalla vendita del pesce e di prodotti ortofrutticoli, che dovranno essere sempre oggetto di lavaggio e disinfezione con prodotti specifici.

Articolo 29 – PULIZIA E RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI SUL TERRITORIO – RIMOZIONE DI CAROGNE DI ANIMALI

L'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia e asportazione di eventuali rifiuti abbandonati su suolo pubblico; l'intervento dovrà essere eseguito entro 48 ore dalla segnalazione scritta effettuata da Ge.Se.M. S.r.l., mediante l'ausilio degli addetti e dei mezzi normalmente impiegati per il servizio di pulizia manuale, coadiuvati, in caso di necessità, da un automezzo dotato di ragno idraulico.

I rifiuti raccolti dovranno essere trasportati dall'appaltatore presso la PE/CDR, accuratamente separati per frazioni omogenee ed inseriti negli appositi cassoni.

In caso di rinvenimento di "rifiuti speciali pericolosi", l'appaltatore dovrà provvedere a:

- a) Segnalare il rinvenimento a Ge.Se.M. S.r.l.;
- b) Messa in sicurezza in loco e/o presso l'area RUP della PE/CDR, ove possibile;
- c) Trasporto c/o gli impianti di trattamento espressamente indicati da Ge.Se.M. S.r.l.;

Qualora l'Impresa Appaltatrice rilevi la presenza di carogne animali su strade e/o aree pubbliche, dovrà provvedere all'immediata rimozione delle stesse, adottando le necessarie misure di sicurezza e salvaguardia per gli operatori e provvedendo al trattamento mediante termodistruzione.

PARTE SESTA– SERVIZI OPZIONALI

I costi relativi ai servizi descritti nella presente sezione non sono inclusi nell'ammontare del canone a base d'asta; per l'eventuale computo dei costi relativi all'esecuzione, si utilizzeranno i prezzi unitari che verranno offerti compilando l'Allegato n. 16. Tali importi non saranno soggetti a revisione per l'intera durata dell'appalto.

Articolo 30 – RITIRO E TRASPORTO DI RIFIUTI CIMITERIALI "TRATTATI "

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire il ritiro e trasporto dei rifiuti cimiteriali "trattati" provenienti da esumazioni ed exhumazioni, con esclusione di qualsiasi parte del corpo umano.

L'Impresa provvederà altresì alla fornitura dei contenitori necessari in relazione al numero di interventi previsti.

La preventiva preparazione del rifiuto, il trattamento di disinfezione, il confezionamento dei contenitori, lo stoccaggio temporaneo ed il rilascio della necessaria documentazione per il trasporto saranno effettuati dal personale dei Comuni interessati.

Articolo 31 – LAVAGGIO PERIODICO E MANUTENZIONE DELLE FONTANE PUBBLICHE

Il servizio è così articolato:

a) Fontane a vasca:

- Costante asportazione dei rifiuti eventualmente giacenti, sia sul fondo sia in superficie;
- Periodica vuotatura della vasca e lavaggio della stessa con idropulitrice e spazzola, al fine di eliminare eventuali imbrattamenti e rimuovere alghe ed incrostazioni presenti;
- Controllo, pulizia e trattamento anticalcare degli scarichi e degli ugelli;
- Successivo riempimento della vasca ed inserimento di idonei prodotti antialghe;

b) Fontane a raso:

- Costante asportazione dei rifiuti eventualmente giacenti;
- Periodico lavaggio della base delle fontane con idropulitrice e spazzola, al fine di eliminare eventuali imbrattamenti e rimuovere alghe e incrostazioni presenti;
- Controllo, pulizia e trattamento anticalcare degli scarichi e degli ugelli;

Articolo 32 – PULIZIA E MANUTENZIONE DI WC PUBBLICI

L'Impresa Appaltatrice dovrà provvedere ad un'accurata pulizia, lavaggio e disinfezione dei servizi pubblici di proprietà dei Committenti ubicati in prossimità di parchi e giardini, aree mercato, cimiteri, ecc., secondo l'elenco di cui all' Allegato n. 14 .

Per i WC a servizio di parchi e giardini o di cimiteri dovrà essere garantita la pulizia giornaliera; per quelli a servizio delle aree mercatali dovrà essere garantita la pulizia sia all'apertura che alla chiusura delle stesse.

E' a carico dell'appaltatore la dotazione di carta igienica, di carta asciugamani, detergenti e prodotti deodoranti; è altresì a carico dell'appaltatore l'esecuzione di piccoli interventi di manutenzione ordinaria, quali, a titolo esemplificativo, la riparazione della rubinetteria, l'eliminazione di eventuali perdite e gocciolamenti, la sostituzione di maniglie ed assi per il WC, lo spurgo in caso di intasamento ecc. .

E' facoltà di Ge.Se.M. S.r.l. richiedere l'attivazione di tale servizio anche per singole aree (ad esempio limitatamente alle aree mercatali).

Articolo 33 – GESTIONE DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PREGNANA MILANESE

L'Impresa Appaltatrice dovrà predisporre un'organizzazione del servizio in oggetto analoga a quella descritta nella sezione quarta del presente Capitolato; in particolare l'offerta dovrà prevedere la fornitura e la manutenzione ordinaria delle attrezzature e dei mezzi necessari alla gestione delle piattaforme per l'intero periodo di durata dell'appalto (compresi elettricità, telefono, linea dati, etc.).

Per le tipologie di rifiuti raccolti si rimanda a quanto elencato all'art. 25.

Si forniscono di seguito i seguenti parametri di massima per la predisposizione dell'offerta:

Risorse da impiegare	1 o più
Ore complessive di apertura	Almeno 24 h/sett.
Apertura domenicale	Da prevedere (9.30 –12.30)

Costituirà fattore premiante in sede di valutazione, a parità di offerta economica, l'incremento di risorse impiegate e/o l'aumento delle ore complessive di apertura.

Articolo 34 – FORNITURA, POSA E MANUTENZIONE DI ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DI DEIEZIONI ANIMALI

L'appaltatore dovrà provvedere alla collocazione sul territorio dei Comuni soci di Ge.Se.M. S.r.l., nelle aree dettagliate nell' Allegato n. 13, di specifici contenitori per la raccolta delle deiezioni di animali (c.d. tipo "Dogy Box"), provvedendo nel contempo alla loro costante gestione, manutenzione e sanificazione, con frequenze tali da consentirne la costante fruibilità per gli utenti.

L'appaltatore dovrà inoltre provvedere alla rimozione delle deiezioni animali presenti all'interno delle "aree di sgambamento cani", alla disinfestazione da parassiti animali con prodotti specifici ed al trattamento delle superfici con prodotti sanificanti e deodoranti.

Se richiesto dai Committenti, l'appaltatore dovrà fornire anche kit completi di paletta ecologica e sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine.

Articolo 35 – PREDISPOSIZIONE DI SQUADRA DI "PRONTO INTERVENTO"

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione – entro 1 ora in qualsiasi area del bacino d'utenza – un'adeguata squadra di pronto intervento per le necessità più urgenti, composta almeno da due operatori dotati di mezzo a vasca e dell'attrezzatura necessaria (scope, pale/palette, polvere assorbente, rastrelli, soffiatori).

Articolo 36 – SERVIZIO DI RIMOZIONE GRAFFITI

L'Impresa Appaltatrice dovrà effettuare, entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta scritta inviata da Ge.Se.M. Srl, accurate operazioni di rimozione dei graffiti presenti :

- su tutte le superfici esterne degli stabili pubblici;
- sulle attrezzature ludiche;
- sull'arredo urbano;

Gli interventi posti in essere avranno lo scopo di eliminare, con prodotti e metodi ritenuti idonei in funzione delle diverse superfici interessate, i segni grafici presenti, riportando le superfici allo stato originale.

Per l'utilizzo di prodotti chimici l'appaltatore dovrà scrupolosamente attenersi alle indicazioni riportate sulla scheda tecnica, avendo massima cura di evitare disagio e danni all'ambiente, a persone ed animali.

Articolo 37 – SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE DA INSETTI SU AREE DI PROPRIETA' COMUNALE

Tale servizio ha per oggetto la derattizzazione e la disinfestazione (preventiva e di emergenza) contro l'ingresso, la presenza e la proliferazione di animali ed insetti indesiderati quali:

- roditori (topi e ratti);
- blattari (blatte);
- imenotteri (vespe, formiche ...);
- afanitteri (pulci);
- ditteri (zanzare);
- altri insetti presenti in edifici o aree pubbliche che possano causare inconvenienti igienico sanitari (ex zecca del piccione);

L'appaltatore dovrà essere pronto a dare immediato inizio alle operazioni di servizio entro e non oltre 24 h dalla richiesta di intervento in qualunque modo impartita da Ge.Se.M Srl (telefono, fax, mail ...).

Le attrezzature di vario tipo utilizzate dovranno soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia.

I manufatti d'erogazione di esche topicida, blatticida ecc., devono essere accessibili solo all'animale bersaglio in relazione al suo comportamento e tipologia.

Nelle aree esterne i manufatti d'erogazione topicida dovranno essere preferibilmente in metallo e fissati in quei luoghi o strutture ove permanga e sia possibile la presenza e/o il passaggio di persone (giardini , cortili, corridoi, cucine ecc.).

Nel Piano Operativo dovrà essere indicato il tipo di erogatore d'esca che la Ditta intende utilizzare.

Solo in ambienti aperti e/o esterni particolari potranno essere utilizzati altri sistemi protetti ed inaccessibili quali: esche appese, fili appesi e punti esca temporanei.

In particolare dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- non dovranno essere distribuite esche in formulazione granulare o polverosa;
- negli edifici e nelle scuole non dovranno essere depositate esche nei locali utilizzati dai bambini. Gli erogatori dovranno inoltre essere posizionati in luoghi inaccessibili. Gli interventi dovranno interessare, oltre l'ambiente comprensivo della struttura, anche la eventuale zona verde circostante di pertinenza;
- nelle zone a verde, ed in genere all'aperto (COME I GIARDINI DELLE SCUOLE E/O DEGLI ASILI), fruite direttamente dai cittadini e animali domestici, la derattizzazione verrà effettuata utilizzando esclusivamente dispensatori metallici assolutamente inaccessibili, da fissare al terreno o a pali in posizioni defilate;
- nelle aree incolte, nelle discariche e in genere lungo le sponde dei canali non frequentate dai cittadini potrà essere autorizzata o richiesta la distribuzione di esche

senza erogatori e tuttavia sempre protette. In tal caso comunque dovrà essere ugualmente garantito il monitoraggio;

- in funzione del livello di infestazione e della dimensione dell'area dovranno essere depositati un numero idoneo di dispensatori, comunque in un numero non inferiore a quello prefissato per ciascuna tipologia d'intervento previsto dal Piano Operativo;
- la distribuzione dei prodotti dovrà tenere conto della possibile assuefazione biologica e quindi resistenza per cui si dovrà aver cura di utilizzare a rotazione i formulati considerati;
- per motivi di sicurezza ambientale o in casi particolari potranno essere richiesti cambiamenti dei formulati usati o l'uso di altri specifici formulati senza che questo comporti modificazione del corrispettivo;
- per tutti gli insetti occasionali (vespe, pulci, formiche, zecche, pidocchi, litofagi, zanzare ecc.), i prodotti utilizzati per la disinfestazione potranno essere snidanti/abbattenti o abbattenti/residuali a bassa tossicità, registrati dal Ministero della Sanità e scelti in base agli ambienti da trattare. In particolare nell'utilizzo dei formulati disinfestanti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Sanità necessarie al loro impiego e commercializzazione, pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

I trattamenti previsti dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi o molestie, senza interrompere il normale funzionamento degli uffici, scuole o di qualsiasi altra attività. Nei casi in cui ciò non fosse possibile i trattamenti dovranno essere effettuati oltre il normale orario di lavoro.

I trattamenti di derattizzazione e di disinfestazione devono garantire l'eliminazione dell'animale bersaglio infestante per tutta la durata del servizio prestato, comprensiva delle garanzie offerte. I cicli di intervento dovranno prevedere i trattamenti necessari alla deposizione delle esche e al loro reintegro e/o sostituzione, a eventuali riposizionamenti delle trappole, al controllo ed al recupero dei materiali impiegati e delle carogne.

Al termine dei trattamenti e del periodo di garanzia la Ditta dovrà intervenire al recupero ed allo smaltimento, secondo le normative vigenti, dei materiali impiegati, delle carogne dei roditori e di tutti gli altri eventuali animali bersaglio, dei favi, ecc. .

Il servizio di derattizzazione e disinfestazione contro blattari, afanitteri, ditteri e insetti occasionali dovrà rispettare le seguenti regole e condizioni:

- durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia con particolare attenzione a quelle che riguardano i presidi medico sanitari;
- le esche devono essere usate con la massima cautela e soprattutto in modo che esse non siano accessibili all'uomo ed agli animali domestici e quindi sicure per l'utenza;

- la Ditta appaltatrice dovrà comunicare per iscritto a Ge.Se.M. Srl, entro le ore 12 di ogni giorno lavorativo:
 - il programma degli interventi del giorno lavorativo successivo con l'indicazione di eventuali variazioni al Piano Operativo, dei prodotti utilizzati e dell'orario delle operazioni stesse;
 - report degli interventi del giorno lavorativo precedente con segnalazione dell'eventuale mancata effettuazione degli interventi programmati, del motivo e della data prevista per il recupero;
- la Ditta aggiudicataria dovrà informare opportunamente i responsabili degli edifici interessati dagli interventi, esponendo appositi avvisi che informino gli utenti degli ambienti e dei luoghi sottoposti agli interventi, della data delle operazioni, dei principi attivi usati, delle cautele da osservare a tutela di persone o cose, degli antidoti e delle modalità di reperimento del Tecnico Responsabile della Ditta per eventuali interventi di soccorso;
- dovrà essere costantemente effettuato il recupero delle carogne e di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare;
- le uscite devono essere annotate per iscritto su apposite schede di rilevazione delle operazioni, contenenti l'indicazione esatta dell'indirizzo, il tipo di struttura, il prodotto usato, la descrizione dettagliata del luogo trattato (piani, superfici, scantinati, ecc.). A conclusione di ogni singolo intervento del ciclo dovrà essere acquisita, sulla scheda di rilevazione, la firma del direttore e/o responsabile dell'immobile trattato quale controprova dell'avvenuto intervento. La scheda di rilevazione, conservata a cura della Ditta appaltatrice durante la durata del ciclo di intervento e garanzia, va esibita su richiesta e consegnata al termine della garanzia.
- gli interventi dovranno essere costantemente monitorati;
- tutto il materiale residuo utilizzato deve essere recuperato a meno che non sia espressamente richiesto da parte di un responsabile della struttura trattata che venga lasciato in sito. Questa eventuale richiesta dovrà risultare su atto scritto e la relativa firma varrà quale assunzione di responsabilità. Il recupero del materiale può essere evitato solo nel caso in cui sia depositato in luoghi inaccessibili alle persone e agli animali domestici quali: intercapedini, vespai, controsoffittature, ecc. nel qual caso però la Ditta appaltatrice ne mantiene la responsabilità per ogni futuro inconveniente. Il materiale residuo recuperato e riutilizzabile potrà essere trattenuto dalla Ditta appaltatrice; il materiale non più utilizzabile e le carogne recuperati dovranno essere smaltiti dalla Ditta appaltatrice a norma di legge presso impianti autorizzati e dovrà essere consegnata mensilmente la documentazione attestante il corretto smaltimento di tali rifiuti;
- la data da annotare come conclusione dell'intervento e dalla quale decorreranno i termini del periodo di garanzia sarà quella dell'ultima uscita;

- è possibile prevedere l'esistenza di deroghe alle tipologie di trattamento previste nell'attuale capitolato, solo dopo il parere scritto e favorevole dell'A.S.L. competente territorialmente che potrà dare corso all'utilizzo di tecniche d'intervento alternative e/o supplementari a quanto previsto.

Il servizio aggiudicato dovrà prevedere la redazione di un progetto di esecuzione del servizio (Piano Operativo), sottoscritto dal Tecnico Responsabile della Ditta appaltatrice, che dovrà essere sviluppato sulla base dei punti sotto indicati:

A. descrizione della metodologia dei cicli di intervento (prodotti, materiali, mezzi, ecc.);

B. previsione dei trattamenti ed elencazione dei luoghi che la Ditta appaltatrice si impegna a trattare, in modo da garantire il risultato di sanificazione per tutto l'anno, con chiara distinzione fra i luoghi che intende sottoporre a trattamento e con redazione del programma degli interventi/anno comprensivo di una indicazione di massima del calendario dei trattamenti che, nel corso della durata del servizio, andrà poi definito e affinato dettagliatamente nella tempistica e nelle relative fasi di intervento con verifica e approvazione di Ge.Se.M. Srl;

C. descrizione e funzionalità della metodologia operativa della Ditta a coprire situazioni d'urgenza e soccorso, nell'arco del periodo dalla data di aggiudicazione fino alla scadenza del servizio, anticipando trattamenti già previsti, o inserendo nel calendario del Piano Operativo gli eventuali interventi non programmati ed ordinati da Ge.Se.M. Srl sulla base di necessità insorte ingenti e/o contingenti;

E. modalità organizzative dei servizi offerti con particolare riferimento all'organico impiegato per l'esecuzione delle prestazioni (entità numerica complessiva - qualifiche professionali - personale impiegato per ogni tipologia di intervento) ed alle varie fasi di attività programmate per l'esecuzione di ciascuna tipologia di servizio (sistema e tipologia di monitoraggio, metodologia che si intende adottare nell'esecuzione degli interventi; materiali e mezzi che verranno impiegati; modalità di deposizione delle esche e di informazione; tempistica per l'effettuazione di ogni tipologia di prestazione in relazione ai singoli interventi, misure di sicurezza a tutela di lavoratori, ecc.);

F. disponibilità della Ditta appaltatrice a fornire tutte le informazioni necessarie per definire le caratteristiche dei formulari utilizzati nei vari interventi: copia della registrazione dei prodotti, schede di sicurezza, protocolli di impiego aziendali (sottolineando il rispetto di buone pratiche di utilizzo e di qualità), particolari precauzioni utilizzate per la riduzione dell'impatto ambientale causata dagli interventi oggetto del presente capitolato. Inoltre devono essere fornite tutte le indicazioni utili a gestire gli interventi previsti nell'appalto in ambienti confinati e nelle comunità affollate (controllo dei fumi, vapori irritanti, odori sgradevoli e simili).

G. numero, tipo, marca e targa degli automezzi e delle attrezzature tecniche dell'azienda e la relativa copertura assicurativa;

La Ditta appaltatrice sarà obbligata a fornire una garanzia dei trattamenti effettuati consistente in un determinato numero di giorni durante i quali non dovrà riscontrarsi la presenza di roditori e insetti infestanti nei singoli luoghi trattati.

A tal fine la Ditta durante l'ultima uscita dovrà predisporre le trappole e i trattamenti necessari a tale scopo.

La garanzia minima che dovrà essere offerta è di 20 giorni.

In particolare la garanzia avrà inizio dalla data di fine ciclo di intervento indicata sull'apposita scheda di rilevazione e controfirmata dalle direzioni e/o dai responsabili degli immobili trattati.

La Ditta appaltatrice dovrà comunicare l'avvio del periodo di garanzia a Ge.Se.M. Srl .

Alla data termine della garanzia è cura della Ditta appaltatrice certificare l'esito positivo del ciclo di intervento con riscontro controfirmato dalle direzioni e/o dai responsabili dell'immobile oggetto del ciclo concluso sulla scheda di rilevazione.

Il giorno lavorativo successivo al termine della garanzia la Ditta appaltatrice è tenuta a trasmettere a Ge.Se.M. Srl la scheda di rilevazione delle operazioni.

Il ripetersi di controlli di garanzia con esito negativo potrà essere considerato da Ge.Se.M. srl indice di scarsa capacità operativa della Ditta e potrà essere considerato quale causa di risoluzione del contratto.

Articolo 38 – SERVIZIO DI DISERBO MECCANICO E CHIMICO

Tale servizio consiste nella rimozione di erbe infestanti e rami cresciuti su tutti i marciapiedi, vialetti pedonali e/o ciclopedonali, banchine stradali, piazze ed aree lastricate di pubblico interesse presenti sul territorio dei Comuni soci di Ge.Se.M. srl, attraverso la distribuzione di prodotto chimico per il diserbo (approvato dalla ASL di zona) e la successiva scerbatura manuale e/o meccanica.

L'utilizzo di prodotti chimici dovrà essere svolto adottando idonee misure di sicurezza sia verso il personale che lo impiega sia verso l'ambiente, i cittadini e gli animali.

Gli interventi dovranno essere effettuati con cadenza tale da garantire condizioni di adeguato decoro del contesto urbano, secondo un programma minimo di:

- n° 3 periodi di interventi intensivi a partire dal mese di Aprile;
- n° 3 periodi di interventi di mantenimento da concludersi entro il mese di Ottobre;

PARTE SETTIMA– ASPETTI ECONOMICI E CONTRATTUALI

Articolo 39 – CORRISPETTIVO E DURATA DEL CONTRATTO

Il corrispettivo dei servizi oggetto del presente appalto sarà costituito dalle seguenti voci di costo, calcolate con applicazione dei prezzi offerti in sede di gara:

COSTO PER I SERVIZI BASE + ONERI SICUREZZA (non soggetti a ribasso) +
COSTO EVENTUALI SERVIZI OPZIONALI ATTIVATI

Ai fini della stima del valore dell'appalto si individuano di seguito gli importi indicativi a base d'asta:

– € _____ oltre IVA per i servizi base a canone;

– € _____ per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Per l'intera durata contrattuale (anni 7) l'ammontare complessivo dell'appalto ammonta presumibilmente a:

- € 31.715.729,42 oltre IVA per i servizi base a canone (lotto 1);
- € 872.000,00 (lotto 2);
- Totale a gara (lotto 1 + lotto 2) € 32.587.729,42 oltre IVA;
- € _____ per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

L'importo complessivo stimato risulta così ripartito:

- Comune di Arese = € 8.029.731,92;
- Comune di Lainate = € 9.117.505,88 (lotto 1) + € 872.000,00 (lotto 2);
- Comune di Nerviano = € 6.730.378,55;
- Comune di Pogliano M.se = € 3.880.145,29;
- Comune di Pregnana M.se = € 2.063.165,08;
- Comune di Vanzago = € 1.894.802,70;

Il quadro economico di riferimento è dettagliato nell' Allegato n. 15 al presente Capitolato.

La determinazione dei corrispettivi per le attività previste nel presente Capitolato ma non comprese nel canone fisso (SERVIZI OPZIONALI) avverrà computando le prestazioni "a misura", sulla base dei prezzi unitari di cui all' Allegato n. 18, con applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

Articolo 40 – REVISIONE DEI CORRISPETTIVI

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali: pertanto il ribasso ed i prezzi applicati resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio.

Ai sensi degli artt. 7 (comma 4 lett. C, 5 e 5-bis) e 115 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. si procederà esclusivamente, a decorrere dal 13° mese di contratto, all'adeguamento periodico dei prezzi (compenso annuale + prezzi unitari) sulla base delle tabelle "ISTAT – FOI" aggiornate ad ogni fine anno.

Articolo 41 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Impresa Appaltatrice emetterà fattura nei confronti dei Committenti al termine di ogni mese, in rate uguali corrispondenti ad 1/12 del canone annuale; i pagamenti avverranno a cura dei Committenti a 30 gg. DFFM, mediante bonifico bancario.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate rispettivamente a:

- COMUNE DI ARESE, Area Economica e Finanziaria, Via Roma 2 – 20020 – Arese (MI);
- COMUNE DI LAINATE, Area Economica e Finanziaria, L. go Vittorio Veneto 12 – 20020 – Lainate (MI);
- COMUNE DI NERVIANO, Area Economica e Finanziaria, P.zza Manzoni 14 – 20014 – Nerviano (MI);
- COMUNE DI POGLIANO MILANESE, Area Economica e Finanziaria, P.zza Avis – Aido 6 – 20010 – Pogliano M.se (MI);
- COMUNE DI PREGNANA MILANESE, Area Economica e Finanziaria, P.zza Libertà 1, 20010 – Pregnana M.se (MI);
- COMUNE DI VANZAGO, Area Economica e Finanziaria, Via Garibaldi 6, 20010 – Vanzago (Mi)

Le fatture dovranno tassativamente contenere i seguenti elementi:

- a) Data e numero di protocollo generale della comunicazione di inizio servizio o data e atti del contratto, se già stipulato, e relativo C.I.G.;

Ge.Se.M. S.r.l. – Gestione Servizi Municipali Nord Milano

P.zza Cinque Giornate n° 20 – 20020 Arese (MI) - P.IVA. 03749850966

Comuni aderenti: Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Vanzago

- b) Importo unitario ed importo complessivo;
- c) Dettaglio delle prestazioni svolte;
- d) Estremi della Banca e codice IBAN per l'effettuazione del pagamento tramite Bonifico Bancario;

Gli importi da indicare in fattura dovranno essere già al netto della riduzione dello 0.50% (da detrarsi dall'imponibile) ai sensi del DPR 207/2010, e verranno svincolati decorsi 180 gg. dalla data dell'ultimo servizio.

Al fine di consentire ai Comuni soci il controllo della regolarità contributiva ed assicurativa propria e di eventuali subappaltatori, l'Impresa Appaltatrice dovrà allegare a ciascuna fattura una Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, firmata dal Legale Rappresentante, attestante il fatto che ogni obbligo contributivo, previdenziale ed assicurativo sia stato assolto.

Il pagamento delle fatture avrà luogo unicamente previo rilascio di visto di regolare esecuzione dei servizi da parte di Ge.Se.M. S.r.l. ed in presenza di DURC regolare.

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa nel caso di contestazioni o reclami da parte di Ge.Se.M. S.r.l. o dei Committenti; in tal caso si interromperà la decorrenza del termine di legge e la liquidazione sarà disposta successivamente alla intervenuta, positiva definizione della contestazione.

Per ottenere il rimborso delle spese, il risarcimento dei danni o il pagamento delle penalità previste, i Committenti potranno rivalersi, senza altra formalità, sulla fideiussione presentata dall'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 1260 comma 2 del Codice Civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte dei Committenti.

L'eventuale e giustificato ritardo del pagamento delle fatture non potrà essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell' Impresa Appaltatrice, la quale è tenuta a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dallo stesso.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o di eventuali subappaltatori, il RUP inviterà per iscritto l'Impresa a provvedervi entro 15 gg; decorso infruttuosamente detto termine, il Committente si riserverà di pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore e, in caso di insufficienza delle stesse, a valere sulla cauzione definitiva.

In caso di formale contestazione di tali richieste, il RUP provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla Direzione Provinciale del Lavoro per gli accertamenti del caso.

Articolo 42 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Impresa Appaltatrice dichiara di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge 136/2010 e di prendere atto che, in caso di affidamento, il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte dei Committenti della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni stesse (comunicazione di un C/C - conto corrente - dedicato alla ricezione dei pagamenti nonché indicazione in fattura del C.I.G. relativo).

Articolo 43 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare, all'atto della stipulazione del contratto, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

La cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente i Committenti dovessero sostenere a causa di inadempimento o inesatto adempimento degli obblighi dell'impresa; resta salvo per i Committenti l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la cauzione sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, in corso di validità, usufruiranno della riduzione della cauzione provvisoria pari al 50%; in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese saranno certificate o in possesso della dichiarazione.

Il deposito cauzionale dovrà essere mantenuto inalterato nel suo ammontare per tutta la durata del contratto. L'impresa sarà obbligata a reintegrare la cauzione di cui i Committenti dovessero avvalersi, in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

Il deposito cauzionale potrà essere costituito presso la Banca _____ – c/c intestato a _____, IBAN _____, in contanti, con titoli di stato (che saranno conteggiati al valore di Borsa del giorno della costituzione del deposito) o con libretti di deposito al portatore non vincolati; potrà essere costituito anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di

Assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della vigente normativa).

Nel caso sia prestata garanzia tramite fideiussione/polizza fideiussoria, la stessa dovrà avere le caratteristiche di seguito indicate:

- 1) Prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del cod. civ;
- 2) Prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del cod. civ;
- 3) Essere resa in favore dei Committenti, intestata all'appaltatore e riportante l'oggetto del contratto;
- 4) Avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e, in ogni caso, fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia, che avverrà a seguito di emissione di certificato di regolare esecuzione) da parte dei Committenti;
- 5) Essere corredata da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dal soggetto firmatario il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000 circa l'identità, la qualifica ed i poteri dello stesso, con allegata copia del documento di identità del soggetto; in alternativa dovrà essere corredata da autenticazione notarile della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica ed i poteri in base ai quali lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato, con assolvimento dell'imposta di bollo;
- 6) Avere preso visione del presente Capitolato e degli atti in esso richiamati;

In caso di irregolarità delle dichiarazioni sopra indicate ed esclusivamente per la fideiussione definitiva, i Committenti inviteranno l'impresa interessata a regolarizzarle fissando un termine congruo; qualora l'Impresa non abbia provveduto entro detto termine e non abbia addotto valide giustificazioni, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione. In tal caso all'Impresa saranno addebitate le spese sostenute per l'affidamento dell'appalto a terzi.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale. Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio dei Committenti, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando la ditta non avrà dimostrato di aver esaurito ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo – previdenziali.

Articolo 44 – PENALI

In caso di inadempienza degli obblighi assunti con il presente contratto i Committenti si riservano la facoltà di applicare una penale da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 5.000,00 (in relazione alla gravità dell'infrazione ed alla recidiva), previa contestazione per

iscritto delle infrazioni e/o disservizi ed esame delle controdeduzioni, da presentarsi entro e non oltre 5 gg. naturali consecutivi dalla data della notifica.

L'esame delle controdeduzioni da parte della stazione appaltante e dei Committenti dovrà avvenire entro 10 gg. naturali consecutivi dalla data di notifica delle stesse.

Di seguito si riporta l'elenco delle tipologie di inadempimenti:

TIPOLOGIA DI INFRAZIONE E/O DISSERVIZIO	ENTITA' DELLA SANZIONE
1 – Mancato servizio di raccolta porta a porta per un'intera giornata	€ 5.000,00 – oltre alla riduzione proporzionale del canone
2 – Mancato servizio di raccolta porta a porta	€ 100,00 per utente
3 – Miscelazione di rifiuti	€ 500,00 in caso di segnalazione in fase di raccolta; € 1.000,00 in caso di rilievo effettuato nella fase di conferimento; (Oltre all'addebito di eventuali penali e dei costi di trattamento)
4 – Cattiva gestione dei contenitori per la raccolta domiciliare durante le operazioni di servizio	€ 100,00 per utente
3 – Mancata pulizia delle aree di stanziamento dei rifiuti al termine delle operazioni di servizio	€ 250,00 per punto di raccolta
4 – Comportamento scorretto nei confronti dell'utenti (atti di cafonaggine e/o simili)	€ 300,00 a rilievo
5 – Mancata effettuazione delle operazioni di controllo circa la corretta differenziazione dei rifiuti	€ 500,00 a rilievo – oltre all'addebito dei costi di trattamento dei rifiuti
6 – Mancata manutenzione dei contenitori forniti alle strutture pubbliche	€ 200,00 per contenitore
7 – Omesso lavaggio e/o sanificazione dei contenitori forniti alle strutture pubbliche	€ 200,00 per contenitore
8 – Mancata effettuazione del servizio di pulizia manuale e/o meccanizzata per un'intera giornata	€5.000,00 – oltre alla riduzione proporzionale del canone
9 – Mancata pulizia manuale e/o meccanizzata di una o più aree ricomprese nel Piano di Spazzamento	€ 500,00 a rilievo
10 – Mancato svuotamento dei cestini getta - rifiuti	€ 100,00 per cestino
11 – Mancato rispetto di quanto previsto nel Piano	€ 1.500,00 a rilievo

Ge.Se.M. S.r.l. – Gestione Servizi Municipali Nord Milano

P.zza Cinque Giornate n° 20 – 20020 Arese (MI) - P.IVA. 03749850966

Comuni aderenti: Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Vanzago

Operativo presentato in sede di gara (es. utilizzo di mezzi difformi, impiego di personale in numero inferiore, mancato rispetto degli orari indicati, ecc.)	
12 – Mancato utilizzo della divisa e/o abbigliamento non conforme e/o mancata esibizione del tesserino di riconoscimento	€ 100,00 a rilievo
13 – Mancato controllo degli accessi e dei conferimenti da parte degli operatori presenti nelle PE/CDR	€ 500,00 a rilievo Oltre all'addebito dei costi di trattamento dei rifiuti
14 – Mancata effettuazione degli interventi manutentivi previsti dal presente Capitolato d'appalto	€ 1.000,00 Oltre all'esecuzione in danno
15 – Ritardata, incompleta o errata fornitura dei dati relativi alla produzione dei rifiuti	€ 100,00 per giorno/rilievo

L'appaltatore ha l'obbligo di eseguire la prestazione non effettuata entro lo stesso giorno della contestazione, anche effettuata verbalmente, se ancora possibile, oppure nella giornata immediatamente successiva, previa segnalazione scritta a Ge.Se.M. S.r.l. .

In caso di mancato recupero della prestazione non effettuata, l'importo della penale sarà raddoppiato; in caso di disservizi alla stessa utenza superiori a due su base semestrale, l'importo della penale sarà triplicato.

Le penali applicate al termine del contraddittorio con l'appaltatore verranno trattenute dai Committenti dal corrispettivo posto in pagamento, sul primo rateo in scadenza del canone; nel caso in cui il credito dell'appaltatore non abbia sufficiente capienza saranno prelevate dal deposito cauzionale.

L'applicazione delle penali non estingue il diritto di rivalsa dei Committenti nei confronti dell'appaltatore per eventuali danni maggiori patiti.

Le penali non potranno in ogni caso essere superiori al 10% del valore complessivo del contratto.

Articolo 45 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Impresa Appaltatrice ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto del presente Capitolato nelle modalità ed entro i termini previsti, Ge.Se.M. S.r.l. – su mandato dei Committenti - potrà ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente patiti.

Per il risarcimento dei danni i Committenti potranno rivalersi sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sulla cauzione definitiva, che in tal caso dovrà essere immediatamente reintegrata.

Articolo 46 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del cod. civ. per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. - fatto salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni subiti - le seguenti fattispecie:

1. Mancata assunzione del servizio da parte dell'Impresa entro la data stabilita da Ge.Se.M. S.r.l. o dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. Cessazione dell'attività dell'Impresa oppure subappalto non autorizzato o affidato in contrasto con le norme di legge;
3. Concordato preventivo, fallimento o violazioni degli obblighi contributivi, retributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti di dipendenti o collaboratori, da parte dell'Impresa;
4. Venuta meno dei requisiti previsti dagli artt. n° 11 e n° 12 del Decreto del Ministero dell'Ambiente per ottenere l'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi;
5. Grave e/o continua violazione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni del presente Capitolato non eliminabili a seguito di diffida formale;
6. Sospensione o abbandono non motivati e/o ingiustificati del servizio;
7. Inosservanza delle norme in materia di sicurezza e prevenzione;
8. Gravi danni prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà dei Committenti e/o di Ge.Se.M. S.r.l.;
9. Frode dell'Impresa, grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

In ciascuna delle ipotesi sopra previste i Committenti non pagheranno il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente e diligentemente eseguite ed il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato, a seguito della dichiarazione dei Committenti in forma di lettera raccomandata - con ricevuta di ritorno - di volersi avvalere della Clausola Risolutiva Espressa.

I Committenti potranno inoltre procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1453 cod. civ. - fatto salvo il diritto a incamerare la cauzione definitiva e al risarcimento del danno - in caso di abituale inadeguatezza e negligenza nell'esecuzione del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano il servizio e arrechino o possano arrecare loro danno.

E' prevista inoltre la facoltà di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1453 cod. civ., nel caso di mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine di 15 gg. .

Nei casi sopra citati, Ge.Se.M. S.r.l. – su mandato dei Committenti - farà pervenire all'Impresa apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte alla prestazione entro 5 gg. naturali consecutivi; decorso detto termine senza che l'Impresa abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intenderà risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che i Committenti dovranno sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto per colpa dell'Impresa Appaltatrice, Ge.Se.M. S.r.l. – su mandato dei Committenti - potrà procedere all'affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

Articolo 47 – RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve ed i reclami che l'appaltatore riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati a Ge.Se.M. S.r.l. in forma scritta, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mano c/o l'ufficio di Arese (MI), P.zza Cinque Giornate n° 20.

Articolo 48 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del presente contratto, sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.

E' esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 49 – RISPETTO DELLA NORMATIVA EX D.LGS. 231/2001

L'Impresa Appaltatrice si impegna, nell'ambito delle proprie attività di fornitore, a rispettare rigorosamente le prescrizioni della normativa ex D.lgs. 231/2001 e del relativo Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato da Ge.Se.M. S.r.l. con delibera del C.d.A. del 09 Febbraio 2012 , disponibili sul sito istituzionale www.gesem.it .

Articolo 50 – RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, nonché il D.P.R. n° 1063/62, la Legge n° 55/90, il Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i. per quanto applicabili, ed ogni altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.

Il Sindaco o altra autorità preposta potrà, in circostanze speciali che richiedano eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare norme di emergenza sul funzionamento dei servizi.

Articolo 51 – TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. in ordine al procedimento instaurato da questo bando s'informa che:

- 1) Ge.Se.M. S.r.l. è soggetto attivo della raccolta dei dati;
- 2) I dati sono raccolti esclusivamente al fine di provvedere all'espletamento e alla gestione della procedura di aggiudicazione;
- 3) Conformemente alla vigente disciplina legislativa il conferimento di dati ha natura di onere:
 - per i documenti da presentare ai fini della partecipazione, il concorrente, se intende partecipare alla gara in oggetto, è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta nel Bando a pena di esclusione;
 - per i documenti da presentare ai fini dell'aggiudicazione e della conclusione del contratto, la ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti s'intenderà decaduta dall'aggiudicazione;
- 4) I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - al personale dipendente di Ge.Se.M. S.r.l., responsabile in tutto o in parte del procedimento e comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio, nonché alla commissione aggiudicatrice della gara;
 - ai concorrenti che partecipano alla gara, nonché a tutti gli altri soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. ;
- 5) Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, anche attraverso strumenti informatici;
- 6) L'utilizzo dei menzionati strumenti consentirà anche modalità di trattamento che consentano il raffronto dei dati e una gestione degli stessi nel tempo, allo scopo, se si rendesse necessario, di effettuare controlli sulle dichiarazioni, dati e documenti forniti;
- 7) In ogni caso i dati e documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico delle ditte concorrenti;
- 8) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della L. 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni, alla quale si rinvia.

Articolo 52 – RISERVATEZZA

Le parti si impegnano reciprocamente a mantenere segrete e confidenziali le informazioni riguardanti l'altra parte di cui vengano comunque a conoscenza nel corso del rapporto, e si impegnano ad utilizzarle esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto e dell'adempimento di obblighi di legge, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Articolo 53 – SPESE CONTRATTUALI , IMPOSTE, TASSE

Sono a carico dell'Impresa Appaltatrice, senza diritto di rivalsa:

- a) tutte le spese contrattuali;

Ge.Se.M. S.r.l. – Gestione Servizi Municipali Nord Milano

P.zza Cinque Giornate n° 20 – 20020 Arese (MI) - P.IVA. 03749850966

Comuni aderenti: Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Vanzago

- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi;
- d) le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi alla stipulazione del contratto;

Sono altresì a carico dell'appaltatore:

- tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione;
- le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente, gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto;

Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) che è regolata dalla legge e tutti gli importi citati nel presente Capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Michele Davide Bianchi Bosisio

ALLEGATI AL CAPITOLATO

1. Cartografie del territorio;
2. Regolamenti Comunali:
 - a. Gestione dei Servizi di Igiene Urbana;
 - b. Gestione delle PE/CDR;
3. Autorizzazioni PE/CDR;
4. Mezzi e personale del servizio di raccolta rifiuti;
5. Elenco Utenze particolari;
6. Aree autorizzate al trasbordo rifiuti tra automezzi;
7. Utenze esercenti ristorazione collettiva per ritiro olio vegetale esausto;
8. Mercati e sagre: elenco e modalità operative;
9. Gestione PE/CDR: orario di apertura/chiusura, dotazione minima di cassoni per le raccolte;
10. Modalità operative spazzamento e dotazione tecnica minima;
11. Programmi di spazzamento attualmente in uso;
12. Elenco vie ed aree interessate dalla rimozione foglie nel periodo autunnale;
13. Aree per posizionamento raccoglitori deiezioni animali;
14. Elenco WC pubblici;
15. Quadro economico di riferimento per base d'asta;
16. Elenco servizi straordinari ed aggiuntivi – richiesta quotazione unitaria;
17. Progetto definitivo ampliamento CDR di Via Puccini/Scarlati – Comune di Lainate;